



COPIA

COMUNE DI PETRIZZI
Provincia di Catanzaro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 2 del 22/03/2022

L'anno duemilaventidue il giorno ventidue del mese di marzo alle ore 17.23 nella sala delle adunanze del Comune di Petrizzi suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale, con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta STRAORDINARIA ed in PRIMA convocazione.

Oggetto:	ADDIZIONALE COMUNALE ALL' IRPEF - ANNO 2022 - CONFERMA ALIQUOTE.
-----------------	--

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
Mazza Domenico	- Sindaco -	X	
Lavalle Domenico	- Consigliere -	X	
Lagani Raffaele	- Consigliere -	X	
Provenzale Antonio	- Consigliere -	X	
Cilurso Maria	- Consigliere -	X	
Paparazzo Giuseppe Antonio	- Consigliere -	X	
Staglianò Stefano	- Consigliere -	X	
Viscomi Francesco	- Consigliere -	X	
Santopolo Giulio	- Consigliere -	X	
Viscomi Maria	- Consigliere -	X	
Pitingolo Raffaele	- Consigliere -		X

PRESENTI N. 10

ASSENTI N. 1

La convocazione del Consiglio è stata disposta dal Sindaco, che, constatata la presenza del numero legale, ai sensi degli arti. 21 e 22 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr.ssa Maria Ausilia Paravati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.lgs. n. 360/1998 istitutivo dell'addizionale IRPEF;

Visto l'art. 1, comma 142, della legge n. 296/2006 (finanziario 2007) il quale sancisce che i Comuni possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale IRPEF e che la variazione della suddetta aliquota non può eccedere complessivamente 0,80 punti percentuali;

PRESO atto che l'articolo 1, comma 11. del D.L. 138/2011 convertito nella Legge 148/2011, ripristina la possibilità, a partire dal 1/01/2012, di incrementare l'aliquota dell'addizionale comunale all' IRPEF fino allo 0,8% anche in un'unica soluzione

Visto il Decreto Legge n. 201/2011 coordinato con la legge di conversione 22 dicembre 2011 n.214 che introduce la possibilità di diversificazione delle aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto della progressività;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 06 del 20/03/2007 con la quale veniva approvata l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef nella misura dello 0,4%;

Vista la delibera di Consiglio n. 13 del 30/10/2012 avente ad oggetto: "Conferma addizionale comunale IRPEF 2012. Approvazione Regolamento";

Considerato che in tutte le annualità successive alla predetta Deliberazione l'aliquota IRPEF è stata sempre confermata nella stessa misura dello 0,4%;

RITENUTO , pertanto, di dover provvedere alla conferma dell'aliquota dell'addizionale IRPEF, con effetto dal 1° gennaio 2022, confermando, alla luce di quanto sopra esposto, l'aliquota in vigore per l'anno 2021;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita: *15. A decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52 comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, resi ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, dai responsabili dei servizi interessati;

Visto il D.lgs. n.267/2000;

Vista la legge di bilancio 2021;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 08, n. 02 astenuti (Santopolo e Viscomi Maria) espressi in forma palese,,

DELIBERA

Per i motivi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di confermare** per l'anno 2022 l'aliquota dell'addizionale IRPEF nella misura del 0,40 punti percentuali;
2. **di trasmettere**, altresì, telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n.2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

Inoltre, con voti favorevoli n. 08, voti n. 02 astenuti (Santopolo e Viscomi Maria),

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione con voti favorevoli n. 08, n. 02 astenuti (Santopolo e Viscomi Maria) immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI PETRIZZI

(Provincia di Catanzaro)

IL SEGRETARIO COMUNALE
IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA/TRIBUTI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO 2022 - CONFERMA ALIQUOTE", esprime parere favorevole in ordine alla regolarità Tecnica e contabile.

Petrizzi, lì 08/03/2022



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO - PRESIDENTE
F.to Ing. Domenico Mazza

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

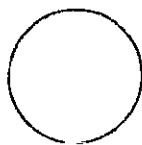
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE. 21/2/2022

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T. U. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Petrizzi 30 MAR. 2022



IL RESPONSABILE
F.to Francesco Sestito

Ai sensi dell'art. 18 del D. P. R. 28/12/2000, N. 45

SI CERTIFICA

Che la presente copia è conforme all'atto originale presso questo Ufficio

Petrizzi 30 MAR. 2022



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:
è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi
(art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

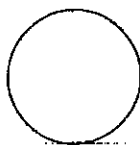


Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
in data _____ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Petrizzi 22/03/2022



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati



COPIA

COMUNE DI PETRIZZI
Provincia di Catanzaro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 3 del 22/03/2022

L'anno duemilaventidue il giorno ventidue del mese di marzo alle ore 17.23 nella sala delle adunanze del Comune di Petrizzi suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale, con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta STRAORDINARIA ed in PRIMA convocazione.

Oggetto:	VERIFICA DELLE QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE FABBRICABILI DA DESTINARSI A RESIDENZA, AD ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE PER L'ANNO 2022.
-----------------	---

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
Mazza Domenico	- Sindaco -	X	
Lavalle Domenico	- Consigliere -	X	
Lagani Raffaele	- Consigliere -	X	
Provenzale Antonio	- Consigliere -	X	
Cilurso Maria	- Consigliere -	X	
Paparazzo Giuseppe Antonio	- Consigliere -	X	
Staglianò Stefano	- Consigliere -	X	
Viscomi Francesco	- Consigliere -	X	
Santopolo Giulio	- Consigliere -	X	
Viscomi Maria	- Consigliere -	X	
Pitingolo Raffaele	- Consigliere -		X

PRESENTI N. 10

ASSENTI N. 1

La convocazione del Consiglio è stata disposta dal Sindaco, che, constatata la presenza del numero legale, ai sensi degli artt. 21 e 22 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr.ssa Maria Ausilia Paravati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 172 comma 1 lettera b) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale annovera fra gli allegati obbligatori del bilancio di previsione la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457 - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

Visto il vigente strumento urbanistico generale;

Considerato che questo comune non possiede aree o fabbricati da destinare alla residenza e alle attività produttive;

Preso atto che la legge n. 15 del 25/02/2022, di conversione con modificazione del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", dispone la proroga al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 di cui all'articolo 151, comma 1, del D. lgs. 267/2000;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica resa dal responsabile del servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 08, n. 02 astenuti (Santopolo e Viscomi Maria) legalmente resi;

DELIBERA

1. **di dare atto** che questo ente non possiede in proprietà aree o fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della Legge 18 aprile 1962, modificata ed integrata dalla Leggi 21.07.1965 n. 904 e 22.10.1974 n. 865 e dalla Legge n. 167 del 22 ottobre 1971;

2. **di allegare** la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario per il periodo 2021/2023;

Inoltre, con voti favorevoli n. 08, voti n. 02 astenuti (Santopolo e Viscomi Maria),

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione con voti favorevoli n. 08, n. 02 astenuti (Santopolo e Viscomi Maria) immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI PETRIZZI

(Provincia di Catanzaro)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "VERIFICA DELLE QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE FABBRICABILI DA DESTINARSI A RESIDENZA, AD ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE PER L'ANNO 2022", esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità Tecnica.

Petrizzi, li 08/03/2022



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Salvatore Lupica

Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO - PRESIDENTE
F.to Ing. Domenico Mazza

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

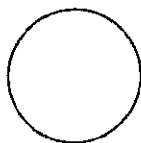
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. 213/2022

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T. U. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Petrizzi 30 MAR. 2022



IL RESPONSABILE
F.to Francesco Sestito

Ai sensi dell'art. 18 del D. P. R. 28/12/2000, N. 45

SI CERTIFICA

Che la presente copia è conforme all'atto originale presso questo Ufficio

Petrizzi 30 MAR. 2022



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:
è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi
(art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);



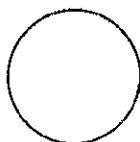
Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
in data _____ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Petrizzi

22/03/2022



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati



COPIA

COMUNE DI PETRIZZI

Provincia di Catanzaro

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 4 del 25/01/2022

Oggetto:	Approvazione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale dell'Ente per gli anni 2022 - 2023 - 2024 e approvazione della dotazione organica.
----------	---

L'anno duemilaventidue il giorno venticinque del mese di gennaio alle ore 17:10 si è riunita la Giunta Comunale, appositamente convocata, con la presenza dei Sigg.:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
MAZZA DOMENICO	- Sindaco -	SI	
LAGANI RAFFAELE	- Vice Sindaco -	SI	
PROVENZALE ANTONIO	- Assessore -		SI

Assume la Presidenza il Sig. **Domenico Mazza - Sindaco** - il quale constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa con funzioni consultive, referente di assistenza il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Ausilia Paravati**.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale, prevedendo che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;
- l'art. 91 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267 stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 33 del D.lgs. 30/3/2001, n. 165 prevede quale passaggio preliminare ed inderogabile per effettuare nuove assunzioni a qualsiasi titolo, una verifica annuale che attesti l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Preso atto che il legislatore con l'emanazione del D.lgs. 25/5/2017, n. 75 è intervenuto modificando, fra gli altri, l'art. 6 del D.lgs. 30/3/2001, n. 165 al quale si rinvia;

Visto il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8/5/2018, pubblicato sulla G.U. del 27/7/2018, n. 173, col quale sono state definite, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale;

Rilevato che le predette linee di indirizzo forniscono agli enti pubblici e agli enti locali, che nello specifico le devono applicare adeguandole ai propri ordinamenti, i seguenti elementi per la redazione dei piani:

- coerenza con gli strumenti di programmazione;
- complementarità con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale;
- procedura e competenza per l'approvazione;
- superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica";
- rispetto dei vincoli finanziari;
- revisione degli assetti organizzativi e impiego ottimale delle risorse;
- contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento e profili professionali;

Considerato che il vigente quadro normativo richiede, al fine di poter procedere alle assunzioni alla verifica del rispetto dei seguenti vincoli:

- art. 1, comma 557, della L. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), prevede che gli enti locali soggetti al patto di Stabilità interno, assicurino la riduzione della spesa di personale, calcolata secondo le indicazioni del comma 557-bis e in caso di mancato rispetto di tale vincolo, come previsto dal successivo comma 557-ter, si applica il divieto agli enti di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- art. 1 comma 557 quater della L. 296/2006, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, a decorrere dall'anno 2014 assicurino nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione e precisamente alla spesa media del triennio 2011/2013, che assume pertanto un valore di riferimento statico;
- art. 16 del D.L. 24/6/2016 n. 113 ha mutato il quadro normativo di riferimento precedente, abrogando in via diretta la lettera a) dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- rispetto pareggio di bilancio dell'anno precedente (legge 28 dicembre 2015, n. 208) e dell'anno in corso;
- comunicazione alla Ragioneria Generale dello Stato dell'avvenuto rispetto del pareggio entro il 31 marzo (L. 232/2016);
- rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;

- rispetto dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i che prevede il contenimento della spesa complessiva per assunzioni flessibili entro il limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (Sezione Autonomie - Delibera n. 2/2015);
- rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, comma 2, lett. c, del D.L. 66/2014);
- invio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470, della legge 232/2016;
- obbligo di adozione del Piano di Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D.lgs. 198/2006 pena l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 03 del 25/01/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, è stata fatta la ricognizione sopra citata, di cui l'art. 33, commi 1, 2 e 3 del D.lgs. 30/3/2001, n. 165, per l'anno 2022, e che dalla stessa non sono state segnalate eccedenze di personale che, in relazione alle complessive esigenze funzionali, rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale;

Evidenziato che:

- le richiamate linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale hanno definito il concetto di superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica", per effetto del quale il piano triennale dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non deve essere più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte (per gli enti locali, l'indicatore di spesa potenziale massima resta pertanto quello previsto come tetto massimo alla spesa di personale, ovvero il limite imposto dall'art. 1, commi 557 - spesa media triennio 2011/2013 - e 562 - spesa anno 2008 - della L. n. 296/2006, fatte salve le deroghe consentite dallo stesso DPCM 17 marzo 2020);
- nell'ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale, gli enti potranno procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati;
- sarà possibile, quindi, coprire in tale ambito i posti necessari nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente;
- nel piano triennale dei fabbisogni di personale dovranno essere altresì indicate le risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione, nel limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente, comprese le norme speciali (mobilità, stabilizzazioni ex art. 20, comma 3, del D.lgs. 30/3/2001, n. 165, ecc.);
- la somma di questi due valori non può essere superiore alla spesa potenziale massima consentita dalla legge (come sopra specificata);
- la declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche, si sposta nell'atto di programmazione del fabbisogno, che è determinato sempre annualmente, con orizzonte triennale, nel rispetto dei vincoli finanziari;

Visto il prospetto allegato al presente atto "A", nel quale è indicato il valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte;

Tenuto conto che le norme vigenti norme che disciplinano le facoltà assunzionali sono state radicalmente modificate con l'entrata in vigore del DL 34/2019 e in particolare del DPCM attuativo del 17 marzo 2020, secondo un principio generale di superamento del concetto di turnover e l'introduzione di parametri finanziari di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti;

Esaminati i conteggi predisposti dai competenti uffici rispetto all'applicazione del DPCM sopra citato, in termini di analisi delle spese di personale dell'ultimo rendiconto in rapporto alle entrate correnti medie dell'ultimo triennio (al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità), e preso atto che il Comune evidenzia un rapporto di spese di personale su entrate correnti pari al 21,51% (vedi allegato "B")

Considerato pertanto che:

- il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione di cui al DPCM all'articolo 4, tabella I;

- secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto i comuni che si collocano al di sotto del citato valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica;

Considerato inoltre che l'articolo 5 del decreto, limitatamente all'anno 2021, prevede una percentuale massima annuale di incremento della spesa di personale rispetto al consuntivo 2019 nella misura di cui alla tabella 2 (per il Comune di Petrizzi pari al 23%);

Ritenuto opportuno approvare pertanto il Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2022/2024, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D.lgs. 30/3/2001, n. 165, come da allegato sub "C" alla presente delibera;

Rilevato che il differenziale tra la spesa di personale dell'ultimo rendiconto e quella derivante dall'applicazione del "valore soglia", sulla base delle stime disponibili rispetto alle future entrate correnti, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il parametro di virtuosità del rapporto di spesa di personale su entrate correnti più volte citato;

Valutato che la presente programmazione dei fabbisogni:

- trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale sopra elencato;
- nell'individuazione delle predette figure e competenze professionali è idonea al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'amministrazione comunale
- è rispettosa dei principi di merito, trasparenza ed imparzialità, per i quali sono richieste adeguate competenze e attitudini, oltre che le conoscenze;

Considerato inoltre che questo Ente non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- con la propria deliberazione n. 03 del 25/01/2022, esecutiva ai sensi di legge, ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale per l'anno 2022;
- non ha dichiarato il dissesto e non presenta condizioni di squilibrio, come attestato dal conto consuntivo anno 2019;
- con l'apposizione del parere contabile sul presente provvedimento si attestano:
 - il rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale ex art. 1, commi 557 - 557bis - 557ter - 557 della Legge 27/12/2006, n. 296;
 - il rispetto del pareggio di bilancio ex art. 1, comma - 1 quinquies D.L. 113/2016, nonché il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c. 2 lett. c. del D.L. 66/2014);
 - il rispetto del pareggio di bilancio anche durante l'anno 2019, sulla base delle informazioni che allo stato sono in possesso dell'ente;
 - il rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
 - l'invio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470 della legge 232/2016;
 - il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c.2 lett. c. del d.l. 66/2014);

Valutato che il presente piano dei fabbisogni sia coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e si sviluppi, nel rispetto dei vincoli finanziari come sotto dimostrato, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.lgs. 27/10/2009, n. 150);

Vista la deliberazione Consiliare n. 14 del 03/08/2021, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2020;

Stabilito in conseguenza di quanto sopra esposto di rimodulare per il corrente anno la dotazione organica, e quindi la consistenza di personale dell'ente, così come dettagliato nell'allegato sub "D" contenente la declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.47 del 08.09.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano delle Azioni Positive in materia di pari opportunità, relativo al triennio 2020/2022, ai sensi dell'art. 48, comma 1, D.lgs. 11/4/2006 n. 198;

Visto infine l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 che prevede che siano gli organi di revisione contabile degli Enti locali ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449 del 27/12/1997 e successive modificazioni;

Atteso che con proprio verbale, allegato al presente atto, il Revisore dei Conti ha accertato la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente;

Visti i relativi pareri di regolarità tecnica e contabile: **favorevoli**, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, allegati al presente atto;

Con voti unanimi favorevoli legalmente resi;

D E L I B E R A

1. **di approvare**, il piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2022/2024, come da allegato sub "C" e la dotazione organica come da allegato sub "D" alla presente deliberazione, precisando che il presente fabbisogno del personale e la dotazione organica sono stati redatti in conformità alle indicazioni contenute nelle linee di indirizzo formulate dalla circolare 8 maggio 2018 dal Ministero della pubblica amministrazione;
2. **di dare atto** che la spesa relativa al presente piano trova capienza nei capitoli destinati alla spesa di personale sul redigendo bilancio finanziario 2022/2024;
3. **Rilevato** che il differenziale tra la spesa di personale dell'ultimo rendiconto e quella derivante dall'applicazione del "valore soglia", sulla base delle stime disponibili rispetto alle future entrate correnti, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento rimanendo al di sotto della soglia di virtuosità del rapporto di spesa di personale su entrate correnti più volte citato;
4. **di accertare** che il piano triennale dei fabbisogni di personale ed il relativo piano occupazionale sono coerenti con le vigenti disposizioni inerenti il contenimento delle spese di personale come risulta dall'apposita Tabella riportata nel piano triennale allegato **sub "A"**, da cui si evince:
 - la spesa complessiva di personale risultante dai consuntivi 2011, 2012 e 2013, calcolata secondo i parametri di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9/2006;
 - l'Ente ha rispettato l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della L. 27/12/2006, n. 296, in quanto la spesa complessiva di personale complessivamente impegnata nell'anno 2020, risulta essere inferiore alla media aritmetica della spesa di personale allocata nei bilanci consuntivi degli anni 2011, 2012 e 2013;
5. **di dare atto infine** che con l'apposizione del parere contabile sul presente provvedimento si attestano:
 - il rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale ex art. 1, commi 557 - 557bis - 557ter - 557 della Legge 296/2006;
 - il rispetto del pareggio di bilancio ex art. 1, comma - 1 quinquies D.L. 113/2016, nonché il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c. 2 lett. c. del D.L. 66/2014);
 - il rispetto del pareggio di bilancio anche durante l'anno 2019, sulla base delle informazioni che allo stato sono in possesso dell'ente;
 - il rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
 - l'invio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470 della legge 232/2016;
 - il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c. 2 lett. c. del D.L. 66/2014);
6. **di specificare** che sul presente provvedimento il Revisore dei conti ha attestato il rispetto del principio della riduzione della spesa secondo quanto previsto dall'art. 39 della legge 449/97 e dall'art. 19, comma 8 della legge 28/12/2001, n. 448, come risulta da parere allegato;
7. **di stabilire** che il piano triennale dei fabbisogni sarà oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 33/2013 "Obblighi di

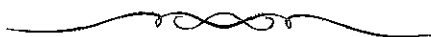
pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato”, unitamente al Conto annuale del personale;

8. **di trasmettere** il presente atto alle OO.SS. territoriali e alla R.S.U. aziendale.



COMUNE DI PETRIZZI

(Provincia di Catanzaro)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Ente per gli anni 2022 - 2023 - 2024 e approvazione della dotazione organica." esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Petrizzi, lì 20.01.2022

Il Segretario/Responsabile del Servizio Finanziario
DOTT.SSA MARIA AUSILIA PARAVATI





COMUNE DI PETRIZZI

(Provincia di Catanzaro)

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Ente per gli anni 2022 - 2023 - 2024 e approvazione della dotazione organica." esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Petrizzi, il 20.01.2022



Il Responsabile dell'area amministrativa
DOTT. SSA ANNA RITA NOTARO



COMUNE DI PETRIZZI

PROVINCIA DI CATANZARO

Verbale n. 41 del 20 Gennaio 2022

OGGETTO: Parere su pianificazione fabbisogni del personale 2022-2024.

L'Organo di revisione economico-finanziaria:

Esaminata la Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale inerente la pianificazione dei fabbisogni di personale per le annualità 2022-2024, redatta sulla base delle disposizioni di cui al d.lgs.75/2017 e delle linee di indirizzo del Ministro della pubblica amministrazione del 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.173 del 27/07/2018;

Visti gli articoli 89, comma 5, e l'articolo 91, commi 1 e 2 del TEUL i quali impongono l'obbligo, da parte della giunta comunale, di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, sulla necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno del personale compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

Visto l'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 che impone quale limite di spesa massima la media della spesa sostenuta nel triennio 2011/2013;

Visto l'art. 9, comma 8 del D.L. 78/2010, riferito a tutte le spese di personale che hanno una tipologia di lavoro flessibile, che impone per gli enti in regola con i vincoli della spesa del personale di non superare nell'acquisizione di risorse flessibili il limite della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, riducendola al 50% in caso di mancato rispetto della spesa del personale;

Visto l'articolo 10 del d.lgs. 150/2009 secondo cui "In caso di mancata adozione del Piano della performance (...) l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale", tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 267 del 2000, per gli enti locali, il piano della performance è unificato nel PEG;

Visto il parere della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia (deliberazione n. 461/2015) secondo cui in presenza di una delibera di programmazione di fabbisogno di personale è obbligatorio acquisire preventivamente il parere dell'organo di revisione, sia al fine del controllo finanziario che di una sua valutazione autonoma a supporto dell'ente locale;

Visti i pareri tecnici e contabili favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio risorse umane e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

RILEVATO CHE

Le linee di indirizzo contenute nel decreto del 8 maggio 2018 del Ministro della PA precisano che l'articolo 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti sulla programmazione del personale non possono assumere nuovo personale, precisando successivamente che tale sanzione scatta sia per il mancato rispetto dei vincoli finanziari e la non corretta

applicazione delle disposizioni che dettano la disciplina delle assunzioni, sia per l'omessa adozione del PTFP e degli adempimenti previsti dagli articoli 6 e 6-ter, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001 ed, infine che in sede di prima applicazione il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001 decorre dal sessantesimo giorno dalla pubblicazione delle presenti linee di indirizzo facendo salvi, in ogni caso, i piani di fabbisogno già adottati dall'ente;

In adempimento delle disposizioni di cui al D. Lgs. 75/2017 e delle sopra indicate linee di indirizzo, l'ente ha attivato l'iter di predisposizione del piano triennale del fabbisogno del personale in coerenza con le citate disposizioni legislative;

Nella determinazione della dotazione organica finanziaria sono stati verificati i limiti posti dalla normativa vigente in tema di non superamento della spesa assentibile corrispondente ad un valore non superiore rispetto al dato medio del triennio 2011-2013, secondo le tabelle allegate alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale in cui sono evidenziati i limiti della dotazione finanziaria teorica con le altre spese del personale, nonché la dotazione organica finanziaria in termini di personale occupato che sommato al programma di assunzioni previsto e alle altre spese di personale non eccedono i limiti degli importi iscritti nel bilancio di previsione per il triennio 2022- 2024 :

Considerato che:

- le assunzioni deliberate nella proposta di atto risultano autorizzate nel rispetto di tutti i vigenti vincoli in materia di assunzione di personale;
- la dotazione organica prevista dall'Ente anche in termini programmatici rispetta le limitazioni poste dal DPCM 17 marzo 2020 in termini di sostenibilità finanziaria della spesa di personale che ne deriva e in funzione del parametro rilevato di spesa di personale su entrate correnti

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno del personale come da proposta di delibera trasmessa a questo Organo

RACCOMANDA

che nel corso dell'attuazione del Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2022 -2024 , e all'atto di tutte le assunzioni, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente introdotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio, con particolare riferimento al mantenimento degli equilibri di sostenibilità finanziaria prescritti dal DPCM 17 marzo 2020.

IL REVISORE UNICO

DOTT. DOMENICO LORUSSO



ALLEGATO A) alla Delibera di G.C. N. 04 del 25/01/2022

COMUNE DI PETRIZZI
- Provincia di Catanzaro -

DOTAZIONE ORGANICA					
AREA AMMINISTRATIVA	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
	D	Istruttore Direttivo	1 (part-time 50%)	0	1
	C	Istruttore amministrativo	2	1	1
	A	Ausiliare	1	1	0
TOTALE			4	2	2
AREA TECNICA	D	Istruttore Direttivo	1 (part-time 50%)	0	1
	C	Agente di polizia locale	1 (part-time 24 ore settimanali)	0	1
TOTALE			2	0	2
AREA ECONOMICO FINANZIARIA	D	Istruttore Direttivo Area Economica Finanziaria	1 (part-time 50%)	0	1
	C	Istruttore servizio tributi	1 (part-time 50%)	1	0
TOTALE			2	1	1
TOTALE COMPLESSIVO			8	3	5

DOTAZIONE ORGANICA - TRIENNO 2022/2024

ALLEGATO "D"

ALLA DELIBERAZIONE DI G. C. N° 04 DEL 25/01/2022

N°	AREE	SERVIZI	DOTAZIONE	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI	PROFILO	CATEGORIA	DIPENDENTI IN SERVIZIO
1.	Finanziaria Tributi	Ragioneria- Tributi- Economato- Trattamento economico del Personale	1	0	1	Istruttore Direttivo	D1 Part-Time 18 ore settimanali	Lagani Domenico (C4)
2.	Amministrativa - Servizi Demografici	Affari generali ed Istituzionale- Personale (Trattamento Giuridico e Pensionistico)- Segreteria comunale- Protocollo- Servizio pubblicazione atti - servizi culturali e promozione turistica del territorio -Servizi scolastici e socio assistenziali - Servizi Demografici e statistica	1	0	1	Istruttore Direttivo	D1	Part Time 18 ore settimanali
			2	1	1	Istruttore Amm.vo	C1	Sestito Francesco(C5)
			1	1	0	Ausiliario	A1	Part Time 20 ore settimanali

*attivata procedura selettiva per copertura 1 posto a tempo pieno ed indeterminato

3.	Area Tecnica- Manutentiva e di Vigilanza	Urbanistica-Lavori Pubblici-Edilizia Privata Edilizia Eco. Popolare- Protezione Civile-Tutela Ambiente-Servizio R.S.U. Appalti Espropriazioni e Concessioni- Gestione e manutenzione del patrimonio e del demanio- Gestione Cimitero- S.U.A.P.- Servizio Idrico Integrato, Adempimenti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Vigilanza: Polizia Urbana, Rurale, Amministrativa, Stradale, Edilizia, Sanitaria, Veterinaria, Mortuaria, Servizio Notifiche e Contravvenzioni, Mercati e fiere, vigilanza tutela Ambiente.	1	0	1	Istruttore Dir. Tec.	D1	Part-Time 18 ore settimanali Part Time 24 ore settimanali
			1	0	1	Istruttore Vigilanza	C1	
			8	3	5			

PROSPETTO DI CALCOLO SPESE DI PERSONALE AI SENSI DEL D.M. 17 MARZO 2020

ALLEGATO B ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. N. _____ DEL _____

	ANNO 2020	ANNO 2020	ANNO 2020	FASCIA b
Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno				
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	167.624,69 €			(a)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018	201.091,63 €			(a1)
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	854.895,61 €			
	882.711,78 €			
	1.027.622,71 €			
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio	921.743,37 €			(b)
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio 2020	142.301,36 €			(c)
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	779.442,01 €			(d)
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)				21,51%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM				28,60%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM				32,60%
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti virtuosi (SE (c) < o = (d))	55.295,72 €			(f)
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1 - Enti virtuosi	222.920,41 €			(f1)
Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti non virtuosi (SE (c) > (d))				(g)
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024 - Enti virtuosi				(h)
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - Enti virtuosi (a1) * (h)	68.316,63 €			(f)
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali") - Enti virtuosi	0,00 €			(f)
Tetto di spesa comprensivo dell'incremento da Tab. 2 e degli eventuali resti assunzionali - Enti virtuosi (a1) + (f) + (f)	259.408,46 €			(m)
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM - Enti virtuosi (m) < (f1)	222.920,41 €			(n)
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno 2022	55.295,72 €			(a) + (c) oppure (a1)
	222.920,41 €			

NOTA BENE:

Se (c) è maggiore di (d) ma è inferiore a (e), non è consentito aumentare la spesa di personale oltre il limite del 2018.
 Se (c) è maggiore di (d) e maggiore di (e), l'ente deve ridurre progressivamente il rapporto spese / entrate correnti.
 Se (f) è maggiore di (f), l'incremento di spesa (a) non può essere superiore a (f).

COMUNE DI PETRIZZI

ALLEGATO A

A) CALCOLO DELLA DOTAZIONE ORGANICA FINANZIARIA E LIMITE DELLA SPESA

Cat.	01/04/2018	13° mens.	Totale
Dirig.	59.972,29	3.316,81	63.289,10
D3	25.451,86	2.120,99	27.572,85
D1	22.156,47	1.842,62	23.999,09
C1	26.344,07	1.685,34	28.029,41
B3	19.065,80	1.368,66	20.434,46
B1	18.024,07	1.502,82	19.526,89
A1	17.869,17	1.421,75	19.290,92

CAT.	TEMPO PIENO	PART-TIME	TOTALE	POSTI OCCUPATI	POSTI IN PROGRAMMAZIONE Part Time	POSTI IN PROGRAMMAZIONE Tempo pieno	TOTALE Posti in programmazione	Rispetto % T.P./P.T.
Dirigenti	0	0						n.a.
D3	0	0						
D1	0	3	3	0				
C	2	2	4	2				
B3	0	0		0				
B1	0	0		0				
A1	0	1	1	1				
TOTALI	2	6	8	3				

Spesa dotazione organica personale a tempo indeterminato

CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV.	SPESA ANNUA	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL (ES. 1,06%)	SPESA TOTALE
Dirigenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1	0,00	1,50	1,50	3.970,84	1.031,62	5.057,46	381,28	9.000,20
C	0,00	1,17	1,17	1.936,49	520,75	2.457,24	187,57	3.065,56
B3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A1	0,00	0,56	0,56	1.030,52	281,34	1.311,86	100,71	1.793,93
TOTALI	2,00	3,23	5,23	116.785,39	33.321,97	9.875,76	1.231,57	161.214,69

Personale a tempo determinato e C.F.L. (dirigenti extra dotazione organica; personale a tempo determinato, staff del Sindaco, C.L.F., comandato)

CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV. T.P.	SPESA ANNUA	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL (ES. 1,06%)	SPESA TOTALE
Dirigenti extra dot.	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D3	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1	0	1,17	1,17	28.056,71	8.046,96	2.384,82	297,40	38.785,89
C	0	0,0	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

D1	0	117	28.056,71	33.046,66	2.284,87	287,40	35.785,53
C	0	0	33.059,11	33.059,11	2.284,87	350,48	35.709,52
B3	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B1	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A1	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R.I.A., I.I.S. ad Pets.	0	0	10.350,32	10.350,32	3.757,71	109,71	14.208,29
TOTALI	100	117	71.466,14	71.466,14	6.074,67	0,00	96.794,80

(1) Nella spesa annua sono stati aggiunti i seguenti ulteriori importi: a) IIS congelata nel tabellare; b) assegni ad Personam; c) Reribuzione Individuale di Anzianità.
(2) Vanno sottratti i dipendenti disabili, gli autisti di scuolabus che sono esenti da IRAP

SECONDA VERIFICA DI CONTROLLO CON SPESA MEDIA TRIENNIO 2011-2013

	Importo competenza
SPESA PERSONALE OCCUPATO	96.794,80
SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	53.095,88
FONDI E SALARIO ACCESSORIO A BILANCIO	162.525,58
Fondo Pluriennale Vincolato anno precedente	
Assunzioni possibili nell'anno 2018	
SPESA DEL SEGRETARIO COMUNALE E ALTRE SPESE	0,00
TOTALE	213.943,00
SPESE ESCLUSE EX ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006	186.280,57 (A)
TOTALE AL NETTO SPESE ESCLUSE	27.662,43 (B)
CAPACITA' ASSUNZIONALE TEMPO INDETERMINATO	213.943,00 (C)
Capità assunzionale tempo determinato	
SPESA PERSONALE MEDIA 2011-2013	27.662,43
(A+B+C-D)÷4	

(solo ai fini del riscontro con il bilancio)

Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO - PRESIDENTE
F.to Ing. Domenico Mazza

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. 54/2022

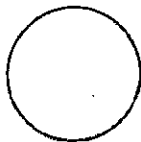
Il sottoscritto responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T. U. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267.
- La presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo con prot. n° 255 ai sensi dell'art. 125 del medesimo T. U.

26 GEN. 2022

Petrizzi _____



IL RESPONSABILE
F.to Francesco Sestito

Ai sensi dell'art. 18 del D. P. R. 28/12/2000, N. 45

SI CERTIFICA

Che la presente copia è conforme all'atto originale presso questo Ufficio

26 GEN. 2022

Petrizzi _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

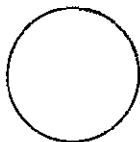
ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:
è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi
(art. 124, D.lgs. n. 267/2000);

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Diventa esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
in data _____ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Petrizzi _____



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati



COPIA

COMUNE DI PETRIZZI

(Provincia di Catanzaro)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 11 Reg. Del. 08/03/2022

Oggetto: ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE ANNI 2022/2024, PROGRAMMA ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI ANNO 2022.

L'anno 2022, il giorno otto del mese di Marzo alle ore 17.35, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei signori:

N/ro d' ord.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	MAZZA DOMENICO	Sindaco	X	
2	RAFFAELE LAGANI	Vicesindaco	X	
3	ANTONIO PROVENZALE	Assessore		X

Assiste il Segretario Comunale, Dott.ssa Paravati Maria Ausilia.

Il **Sindaco- Presidente**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Visti i pareri favorevoli espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del Testo Unico n. 267/2000, da parte del Responsabile di servizio interessato

LA GIUNTA COMUNALE

- Esaminata la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell' Area Tecnica ;
- Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità Tecnica dal Responsabile Area Tecnica, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità Contabile dal Responsabile dell'Area Finanziaria , ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Ritenuto di dover provvedere in merito ;
- Con voti unanimi favorevoli, legalmente resi;

DELIBERA

1. **DI adottare** , ai sensi dell'articolo 21 del d.lgs. 50/2016 così come modificato dal d.lgs. 56/2017, lo schema del programma triennale 2022-2024 delle opere pubbliche, l'elenco annuale delle opere 2021, ed il programma annuale di forniture e servizi di importo pari o superiore ai € 40.000,00 allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. **DI precisare** che il suddetto programma è adottato nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali;
3. **DI recepire** suddetto schema nel Documento Unico di Programmazione al fine della predisposizione della successiva nota di aggiornamento in corso di approvazione
4. **DI dare atto che**, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del DM del MIT n. 14/2018, il programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2019 ed il programma annuale di forniture e servizi di importo pari o superiore ai € 40.000,00 , saranno pubblicati nell'Albo pretorio del Comune e sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" per almeno 30 giorni consecutivi, prima della loro approvazione definitiva da parte del Consiglio;
5. **DI stabilire** che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica allo schema di Programma triennale e all'Elenco annuale possono essere inviate, nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia
6. **DI dare altresì atto che**, successivamente, dopo l'approvazione, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici ed il programma annuale di forniture e servizi di importo pari o superiore ai € 40.000,00 da realizzare e i relativi aggiornamenti saranno pubblicati, sui siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, dalla Regione e per estremo sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui all'art. 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'art. 29, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016;

Successivamente, con votazione unanime favorevole palese resa nei modi e termini di legge

DELIBERA

DI dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134-comma 4, del D.Lgs n° 267/2000;

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso:

- che - l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici di importo stimato pari o superiore a 100.000 €, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;
- che il programma triennale in argomento è contenuto nel Documento unico di programmazione (DUP) dell'ente, che deve essere presentato al Consiglio comunale di ciascun esercizio finanziario e predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto che, ai sensi del comma 8, dell'art. 21, del D.Lgs. n. 50/2016 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha approvato il decreto n. 14/2018 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

Dato Atto che è necessario ed obbligatorio, in applicazione delle norme sopra citate, adottare l'allegato schema di programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024, l'elenco annuale delle opere 2022 ed il programma annuale di forniture e servizi di importo pari o superiore ai € 40.000,00# nel rispetto dei documenti programmatori e in tempo utile per consentire la pubblicazione per 30 giorni nella sede dell'amministrazione, prima della data di approvazione che dovrà avvenire contestualmente al Bilancio di previsione costituendone allegato;

Posto che l'art. 5 del Decreto citato dispone l'adozione dello schema del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal Referente responsabile del programma, il quale deve essere pubblicato sul profilo committente ed eventualmente posto in consultazione al fine di ricevere osservazioni entro 30 giorni dalla sua pubblicazione;

Preso atto che il sottoscritto ha predisposto lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici 2022 e servizi di importo pari o superiore ai € 40.000,00# da parte del Responsabile dell'Area Tecnica in qualità di Referente responsabile del programma opere pubbliche;

Considerato che occorre provvedere all'approvazione dello schema in ottemperanza alle disposizioni normative precedentemente citate e quindi di procedere alla sua pubblicazione sul profilo del committente al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni;

Visto che lo stesso è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo e degli indirizzi programmatici di questa amministrazione forniti tenendo conto anche delle opere in corso di realizzazione nel vigente Programma triennale 2021/2023 e aggiornamenti;

Ritenuto il suddetto schema di programma e i relativi allegati meritevoli di approvazione;

Visto il disposto dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 a fronte del quale il Responsabile del procedimento attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento;

Visto il disposto dell'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012 n. 190, che ha introdotto l'art. 6bis nella legge 7 agosto 1990 n. 241, a fronte del quale il Responsabile del procedimento attesta che, in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di "conflitto di interessi", neppure potenziale;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante: "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163", per la parte ancora in vigore;

Visto D. lgs. 18/8/2000, n° 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

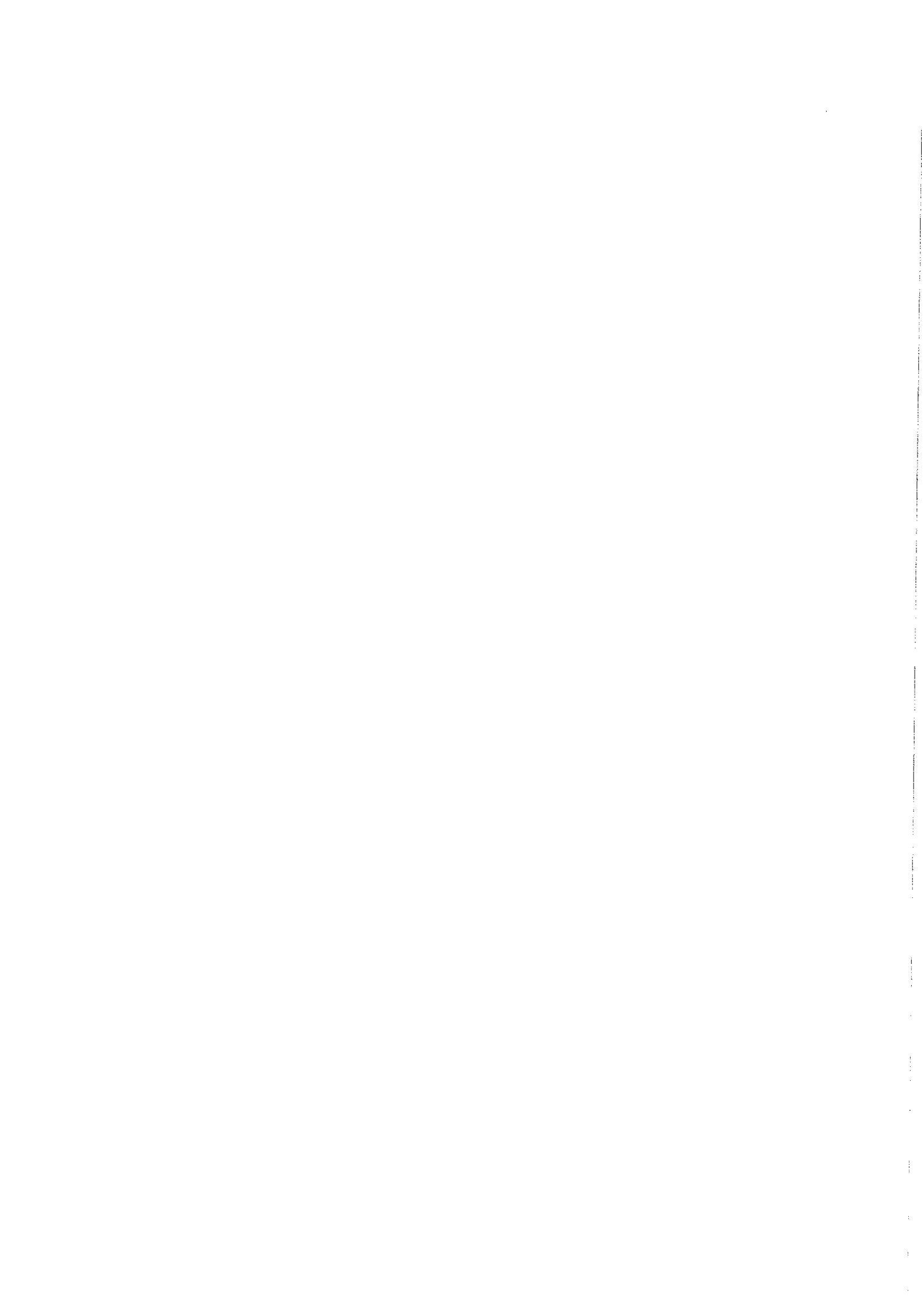
1. **LA** narrativa che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente;
2. **DI adottare**, ai sensi dell'articolo 21 del d.lgs. 50/2016 così come modificato dal d.lgs. 56/2017, lo schema del programma triennale 2022-2024 delle opere pubbliche, l'elenco annuale delle opere 2022, ed il programma annuale di forniture e servizi di importo pari o superiore ai € 40.000,00 allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
3. **DI precisare** che il suddetto programma è adottato nel rispetto dei documenti programmatici, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali;
4. **DI recepire** suddetto schema nel Documento Unico di Programmazione al fine della predisposizione della successiva nota di aggiornamento in corso di approvazione ;
5. **DI dare** atto che, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del DM del MIT n. 14/2018, il programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2019 ed il programma annuale di forniture e servizi di importo pari o superiore ai € 40.000,00, saranno pubblicati nell'Albo pretorio del Comune e sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" per almeno 30 giorni consecutivi, prima della loro approvazione definitiva da parte del Consiglio;
6. **DI stabilire** che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica allo schema di Programma triennale e all'Elenco annuale possono essere inviate, nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia
7. **DI dare** altresì atto che, successivamente, dopo l'approvazione, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici ed il programma annuale di forniture e servizi di importo pari o superiore ai € 40.000,00 da realizzare e i relativi aggiornamenti saranno pubblicati, sui siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, dalla Regione e per estremo sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui all'art. 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'art. 29, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016;

PETRIZZI 08.03.2021

IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE

(Ing. Salvatore ...)







COMUNE DI PETRIZZI

(Provincia di Catanzaro)

**ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE ANNI 2022/2024,
PROGRAMMA ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI ANNO 2022.**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 e 147 Bis TUEL D.LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile dell'Area LL.PP., ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/000 ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Petrizzi, lì 08.03.2022

Il Responsabile dell'Area LL.PP.
(Ing. Salvatore Lupat



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/000

Vista la proposta in oggetto attesta che:

- HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità contabile
- NON HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
- NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale.

Petrizzi, lì 08.03.2022



Il Responsabile dell'Area Finanziaria



Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO - PRESIDENTE
F.to Ing. Domenico Mazza

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. 167/2022

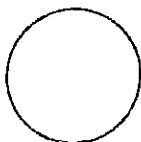
Il sottoscritto responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del comune in data odierna e vi rimarrà per 30 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T. U. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267.
- La presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo con prot. n.° 814 ai sensi dell'art. 125 del medesimo T. U.

16 MAR. 2022

Petrizzi _____



IL RESPONSABILE
F.to Francesco Sestito

Ai sensi dell'art. 18 del D. P. R. 28/12/2000, N. 45

SI CERTIFICA

Che la presente copia è conforme all'atto originale presso questo Ufficio

16 MAR. 2022

Petrizzi _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:
è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi
(art. 124, D.lgs. n. 267/2000);

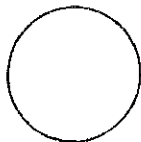


Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
in data _____ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Petrizzi 08-03-2022



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PETRIZZI - AREA
TECNICA**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma					Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			Terzo anno		
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	8,245,649.16	6,330,000.00		0.00	0.00	14,575,649.16
totale	8,245,649.16	6,330,000.00		0.00	0.00	14,575,649.16



Il referente del programma
LUPICA SALVATORE



Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PETRIZZI - AREA TECNICA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (*)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (3)	Oneri necessari per l'esecuzione dei lavori	Importo ultimo SAL	Preventivo accantonamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente in bilancio per ammortamento collettivo (37)	Stato di realizzazione art. 1 DM 422/013 (Tabella B.4)	Prevedibile utilizzo dell'Opera	Destinazione (Tabella B.3)	Casi in cui il titolo di spesa non è stato autorizzato o non è stato autorizzato in tutto o in parte (4)	Vendita ovvero deviazione (4)	Oneri per la ripianificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di interruzione	Rischio di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00									

Nota: (*) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra, è obbligatorio per tutti i progetti svolti dal 1° gennaio 2008.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessazione di tutto il corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di deviazione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
 a) descrizione finanziaria dell'opera e bilancio di competenza ed alla rubrica dell'opera
 b) di fondo di spesa dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) di fondo di spesa dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) di fondo di spesa dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) responsabile
 b) responsabile

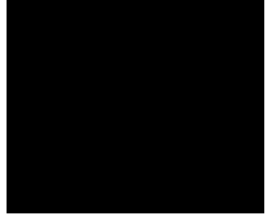
Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b) cause tecniche, progettuali, di sicurezza, specifiche che hanno determinato la sospensione dei lavori, o l'esiguità di una variante progettuale
 c) di fondo di spesa dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) sopravvenuta nuova norma tecnica o disciplinaria di legge
 e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o rescissione del contratto al sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario e di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
 a) lavori di realizzazione, avviati, realizzati integralmente o parzialmente previsti per l'intervento (A.L. 1, C.2, lettera a), DM 422/013)
 b) lavori di realizzazione, avviati, realizzati integralmente o parzialmente previsti per l'intervento non suscitando allo stato, le condizioni di cui all'art. 1, C.2, lettera b), DM 422/013)
 c) lavori di realizzazione, avviati, non sono stati effettuati nel tempo previsto in quanto l'opera non risulta autorizzata o tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo sono accreditati nel conto delle operazioni di bilancio. (art. 1, C.2, lettera c), DM 422/013)

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto



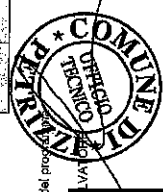
Il referente del programma è:
 LUPICA SALVATORE



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PETRIZZI - AREA TECNICA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUP Opera (2)	Riferimento CUP Opera (3)	Descrizione immobile	Codice lista			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobiliare a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessa in diritto di godimento, a titolo gratuito o a titolo corrispettivo (Tabella C.2)	Cassa inclusa in programma di ripiancamento di cui art.27 DL 201/2003 art.1 comma 1 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui al 6° comma dell'art.27 DL 201/2003 art.1 comma 1 (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Il referente del programma è: [Redacted]

Il referente del programma è: [Redacted]



Note:

(1) Fondo obbligatorio "I" - Istituto Immobile = di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale immobile è stato investito + progressivo di € 100.000,00 (100.000,00) per ogni anno successivo (art. 27 DL 201/2003 art. 1 comma 1).

(2) CUP = codice univoco di riferimento all'opera (previsto nell'art. 27 DL 201/2003 art. 1 comma 1).

(3) CUP = codice univoco di riferimento all'opera (previsto nell'art. 27 DL 201/2003 art. 1 comma 1).

(4) Ripartire l'importo con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di concessione.

Tabella C.1

1. no
2. sì
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, in addebiatamento alle stanzialità o finanziamento concesso all'opera da attuare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì
3. sì, con subalternazione
4. sì, con subalternazione

Tabella C.4

1. no
2. sì
3. sì, con subalternazione
4. sì, con subalternazione

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 12/05/2022.

Codice tabella Misure - CUI (1) Cod. Id. Attivita' (2)	CUI (3)	Area di attività (4)	Responsabilità del procedimento (5)	Letta Iniziativa (6)	Lavoro complessivo (7)	Codice Istat		Tipologia	Relazione a addebito intervento	Espressione dell'intervento	Livello di attività (8)	PIVA NEI COSTI DELL'INTERVENTO (9)					Intervento attuabile a medio e lungo termine (10)				
						Reg	Prov	Com				Parte anno	Costo unitario autorizzato (11)	Impatto complessivo (12)	Valore degli interventi ammessi di cui alla diffidanda (13)	Valore degli interventi ammessi per riduzione del personale (14)	Impatto (15)	Impatto complessivo (16)	Imposto (17)	Tipologia (18)	Intervento attuabile a medio e lungo termine (19)

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**



Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Il referente del programma è **LUPICA SALVATORE**

Note:
 (1) Tabella Misure - CUI (1)
 (2) Cod. Id. Attivita' (2)
 (3) CUI (3)
 (4) Area di attività (4)
 (5) Responsabilità del procedimento (5)
 (6) Letta Iniziativa (6)
 (7) Lavoro complessivo (7)
 (8) Livello di attività (8)
 (9) PIVA NEI COSTI DELL'INTERVENTO (9)
 (10) Intervento attuabile a medio e lungo termine (10)
 (11) Costo unitario autorizzato (11)
 (12) Impatto complessivo (12)
 (13) Valore degli interventi ammessi di cui alla diffidanda (13)
 (14) Valore degli interventi ammessi per riduzione del personale (14)
 (15) Impatto (15)
 (16) Impatto complessivo (16)
 (17) Imposto (17)
 (18) Tipologia (18)
 (19) Intervento attuabile a medio e lungo termine (19)

Tabella D.1 - Tabella D.1
 1. Tabella D.1
 2. Tabella D.1
 3. Tabella D.1
 4. Tabella D.1
 5. Tabella D.1

Tabella D.2 - Tabella D.2
 1. Tabella D.2
 2. Tabella D.2
 3. Tabella D.2
 4. Tabella D.2
 5. Tabella D.2

Tabella D.3 - Tabella D.3
 1. Tabella D.3
 2. Tabella D.3
 3. Tabella D.3
 4. Tabella D.3
 5. Tabella D.3

Tabella D.4 - Tabella D.4
 1. Tabella D.4
 2. Tabella D.4
 3. Tabella D.4
 4. Tabella D.4
 5. Tabella D.4

Tabella D.5 - Tabella D.5
 1. Tabella D.5
 2. Tabella D.5
 3. Tabella D.5
 4. Tabella D.5
 5. Tabella D.5

Tabella D.6 - Tabella D.6
 1. Tabella D.6
 2. Tabella D.6
 3. Tabella D.6
 4. Tabella D.6
 5. Tabella D.6

Tabella D.7 - Tabella D.7
 1. Tabella D.7
 2. Tabella D.7
 3. Tabella D.7
 4. Tabella D.7
 5. Tabella D.7

Tabella D.8 - Tabella D.8
 1. Tabella D.8
 2. Tabella D.8
 3. Tabella D.8
 4. Tabella D.8
 5. Tabella D.8

Tabella D.9 - Tabella D.9
 1. Tabella D.9
 2. Tabella D.9
 3. Tabella D.9
 4. Tabella D.9
 5. Tabella D.9

Tabella D.10 - Tabella D.10
 1. Tabella D.10
 2. Tabella D.10
 3. Tabella D.10
 4. Tabella D.10
 5. Tabella D.10

Tabella D.11 - Tabella D.11
 1. Tabella D.11
 2. Tabella D.11
 3. Tabella D.11
 4. Tabella D.11
 5. Tabella D.11

Tabella D.12 - Tabella D.12
 1. Tabella D.12
 2. Tabella D.12
 3. Tabella D.12
 4. Tabella D.12
 5. Tabella D.12

Tabella D.13 - Tabella D.13
 1. Tabella D.13
 2. Tabella D.13
 3. Tabella D.13
 4. Tabella D.13
 5. Tabella D.13

Tabella D.14 - Tabella D.14
 1. Tabella D.14
 2. Tabella D.14
 3. Tabella D.14
 4. Tabella D.14
 5. Tabella D.14

Tabella D.15 - Tabella D.15
 1. Tabella D.15
 2. Tabella D.15
 3. Tabella D.15
 4. Tabella D.15
 5. Tabella D.15

Tabella D.16 - Tabella D.16
 1. Tabella D.16
 2. Tabella D.16
 3. Tabella D.16
 4. Tabella D.16
 5. Tabella D.16

Tabella D.17 - Tabella D.17
 1. Tabella D.17
 2. Tabella D.17
 3. Tabella D.17
 4. Tabella D.17
 5. Tabella D.17

Tabella D.18 - Tabella D.18
 1. Tabella D.18
 2. Tabella D.18
 3. Tabella D.18
 4. Tabella D.18
 5. Tabella D.18

Tabella D.19 - Tabella D.19
 1. Tabella D.19
 2. Tabella D.19
 3. Tabella D.19
 4. Tabella D.19
 5. Tabella D.19

Tabella D.20 - Tabella D.20
 1. Tabella D.20
 2. Tabella D.20
 3. Tabella D.20
 4. Tabella D.20
 5. Tabella D.20

Tabella D.21 - Tabella D.21
 1. Tabella D.21
 2. Tabella D.21
 3. Tabella D.21
 4. Tabella D.21
 5. Tabella D.21

Tabella D.22 - Tabella D.22
 1. Tabella D.22
 2. Tabella D.22
 3. Tabella D.22
 4. Tabella D.22
 5. Tabella D.22

Tabella D.23 - Tabella D.23
 1. Tabella D.23
 2. Tabella D.23
 3. Tabella D.23
 4. Tabella D.23
 5. Tabella D.23

Tabella D.24 - Tabella D.24
 1. Tabella D.24
 2. Tabella D.24
 3. Tabella D.24
 4. Tabella D.24
 5. Tabella D.24

Tabella D.25 - Tabella D.25
 1. Tabella D.25
 2. Tabella D.25
 3. Tabella D.25
 4. Tabella D.25
 5. Tabella D.25

Tabella D.26 - Tabella D.26
 1. Tabella D.26
 2. Tabella D.26
 3. Tabella D.26
 4. Tabella D.26
 5. Tabella D.26

Tabella D.27 - Tabella D.27
 1. Tabella D.27
 2. Tabella D.27
 3. Tabella D.27
 4. Tabella D.27
 5. Tabella D.27

Tabella D.28 - Tabella D.28
 1. Tabella D.28
 2. Tabella D.28
 3. Tabella D.28
 4. Tabella D.28
 5. Tabella D.28

Tabella D.29 - Tabella D.29
 1. Tabella D.29
 2. Tabella D.29
 3. Tabella D.29
 4. Tabella D.29
 5. Tabella D.29

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PETRIZZI - AREA TECNICA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conferenza Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO ADEGUATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o varcato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L0029810079320200001		RIQUALIFICAZIONE AUDITORIUM	LUPICA SALVATORE	0,00	120.000,00	ADN	2	SI	SI	2			
L0029810079320200003	164H00000940001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI VERSANTI A VALLE DI VIA MAZZINI	LUPICA SALVATORE	939.242,89	939.242,89	AMB	1	SI	SI	4	CUC Montepapone-Gasparrone-Montebello-Petrizzi-Chianavalle Centrale		
L0029810079320200007		REALIZZAZIONE DI UN CENTRO FAMILIARE - RICOMMISSIONE EDIFICIO EX ASILO TRINITA	LUPICA SALVATORE	324.500,00	324.500,00	ADN	2	SI	SI	1			
L0029810079320200010		AREA SOSTA ATTREZZATA E LAGNETTO COLLINARE	LUPICA SALVATORE	40.000,00	250.000,00	AMB	2	SI	SI	3			
L0029810079320200013		REALIZZAZIONE "ISOLA ECOLOGICA"	LUPICA SALVATORE	0,00	0,00	URB	2	SI	SI	1	CUC Montepapone-Gasparrone-Montebello-Petrizzi-Chianavalle Centrale		
L0029810079320200014		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RIFAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI COMUNALI (SISTEMI PER PALAZZO COMUNALE)	LUPICA SALVATORE	534.200,77	534.200,77	ADN	2	SI	SI	2			
L0029810079320200015	164H600240002	AGGIORNAMENTO SITO EDIFICIO SCOLASTICO VIA ALDO MORO	LUPICA SALVATORE	2.565.705,70	2.565.705,70	ADN	1	SI	SI	4	CUC Montepapone-Gasparrone-Montebello-Petrizzi-Chianavalle Centrale		
L0029810079320200016		Ripristino urbanità Via Mazzini - Ave. Santa Caterina VIA MOZART	LUPICA SALVATORE	330.000,00	330.000,00	AMB	2	SI	SI	1			
L0029810079320200017	131B210000950001	* Petrizzi, in Spianazione del Fianco di Piazza, lavori di riqualificazione urbanistica, con recupero di un'area disuata e con un'area disuata alle spalle del Borgo con annessa riqualificazione urbana dell'area antistante	LUPICA SALVATORE	2.937.000,00	2.937.000,00	ADN	2	SI	SI	3	CUC Montepapone-Gasparrone-Montebello-Petrizzi-Chianavalle Centrale		
L0029810079320200018		MESSA IN SICUREZZA DI VIA PRINCIPE DI PIEMONTE - CIRCUMVALLAZIONE, VIA ROMA VIA MARCONI	LUPICA SALVATORE	485.000,00	485.000,00	AMB	2	SI	SI	1	CUC Montepapone-Gasparrone-Montebello-Petrizzi-Chianavalle Centrale		



(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

AUSA - Associazione
 ADN - Adempimento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opere Incompiute
 MIP - Miglioramento e Incremento di servizio
 MRS - Miglioramento e Incremento di servizio
 URB - Qualità Urbana
 VAS - Valorizzazione beni vincolati
 VAS - Valorizzazione beni vincolati
 VAS - Valorizzazione beni vincolati
 DEOP - Diamolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
 1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali";
 2. progetto esecutivo;
 3. progetto amministrativo;
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PETRIZZI - AREA TECNICA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)



Il referente di
LUPICA S

Note

(1) breve descrizione dei motivi



COPLA

COMUNE DI PETRIZZI

Provincia di Catanzaro

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 14 del 22/03/2022

Oggetto:	Valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al fondo di garanzia debiti commerciali. Esercizio 2022 (Art. 1, c. 862, L. 145/2018).
----------	--

L'anno *duemilaventidue* il giorno *ventidue* del mese di *marzo* alle ore **18:05** si è riunita la Giunta Comunale, appositamente convocata, con la presenza dei Sigg.:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
MAZZA DOMENICO	- Sindaco -	SI	
LAGANI RAFFAELE	- Vice Sindaco -	SI	
PROVENZALE ANTONIO	- Assessore -		SI

Assume la Presidenza il **Sig. Domenico Mazza - Sindaco** - il quale constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa con funzioni consultive, referente di assistenza il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Ausilia Paravati**.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- con delibera di Consiglio Comunale n. 22 in data 16/11/2021, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

Visto l'art. 1, c. 862, L. 30 dicembre 2018 n. 145, il quale prevede che:

"862. Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente";*

Preso atto che tale obbligo decorre dall'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

"859. A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;*
- b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231."*

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, c. 861, L. n. 145/2018:

"861. Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Gli enti che si avvalgono di tale facoltà effettuano la comunicazione di cui al comma 867 con riferimento all'esercizio 2019 anche se hanno adottato il sistema SIOPE+";

Preso dunque atto che:

- la legge di bilancio 2019 ha introdotto un nuovo obbligo di accantonamento di risorse correnti per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali o non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);
- a decorrere dal 2021, gli indicatori per monitorare il debito pregresso e per misurare la tempestività dei pagamenti sono calcolati esclusivamente dalla PCC;
- gli indicatori relativi al ritardo annuale dei pagamenti e al debito commerciale residuo, da prendere come riferimento per l'applicazione delle sanzioni (accantonamento al FGDC) si calcolano sulla base delle informazioni presenti in PCC;

Vista la legge 233/2021, «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», la quale prevede che gli enti, limitatamente agli esercizi 2022 e 2023, possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio della comunicazione alla piattaforma dei crediti commerciali, Pcc, relativa ai due esercizi precedenti anche da parte delle amministrazioni pubbliche soggette alla rilevazione Stope, e previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile

Accertato che, sulla base dei dati risultanti dalla propria contabilità alla data del 31.01.2022 gli indicatori per l'esercizio 2022 presentano i seguenti valori:

- indicatore di riduzione del debito commerciale residuo: 0,36;
- indicatore di tempestività dei pagamenti: 45;
- indicatore di ritardo annuale dei pagamenti: 45;

Preso atto che, sulla base dei dati risultanti dalla propria contabilità, questo ente è tenuto ad accantonare per l'esercizio 2022 la somma di € 28.282,86 a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali, come determinato nell'Allegato A al presente provvedimento;

Rilevato che:

- su tale fondo non è consentito disporre impegni e pagamenti;
- a fine esercizio esso confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, reso ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 267/2000;

Acquisito agli atti dell'ente il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziario.

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione unanime favorevole legalmente resa

DELIBERA

1) di accantonare, ai sensi dell'art. 1, c. 862, L. 30 dicembre 2018 n. 145, per l'esercizio 2022 la somma di € 28.282,86, a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali, come determinato nell'Allegato A

(parte integrante e sostanziale) al presente provvedimento, sul capitolo 175 del bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024, sul quale non è consentito disporre impegni e pagamenti;

2) di dare atto che nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo sarà adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione;

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, vista l'imminente termine di scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione, con votazione unanime favorevole legalmente resa,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI PETRIZZI

(Provincia di Catanzaro)

Corso Vittorio Emanuele III, 76 - comune.petrizzi@libero.it - tel. 0967/94004

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: VALORIZZAZIONE DELL'ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - ESERCIZIO 2022 (ART. 1, C. 862, L. 145/2018)

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 e 147 Bis TUEL D.LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.lgs. 267/2000 ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione.

Attesta, per l'effetto, con la sottoscrizione e con ogni conseguenza, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa essendo stati correttamente valutati i presupposti di fatto e di diritto, il rispetto delle regole anticorruzione, il rispetto delle norme sulla privacy, che consentono all'organo deliberante di approvare il presente provvedimento.

PETRIZZI li 15/03/2022



Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.lgs. 267/2000

Vista la proposta in oggetto attesta che:

- HA RIFLESSI DIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità contabile
- NON HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
- NECESSITA del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale.

PETRIZZI li 15/03/2022



Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

COMUNE DI PETRIZZI
CALCOLO FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI 2022

Spesa per acquisto di beni e servizi (Macro-agg. 1.03)	+	565.657,15
Stanzamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione (Macro-agg. 1.03)	-	
TOTALE		565.657,15
Percentuale applicata		5,00%
Importo FGDC da accantonare		28.282,86

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

Pro. 82/2022 17 MAR. 2022

COMUNE DI PETRIZZI

PROVINCIA DI CATANZARO

Verbale n. 43 del 14.03.2022

PARERE DEL REVISORE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

“Valorizzazione dell'accantonamento Obbligatorio al Fondo di garanzia Debiti Commerciali - Esercizio 2022 (art. 1, c. 862, L. 145/2018)”

Il sottoscritto Dr. Domenico Lotussò, revisore unico dell'Ente Comune di PETRIZZI,

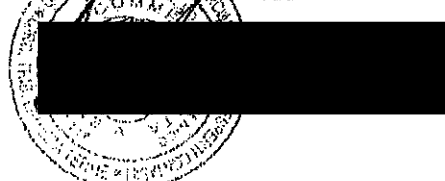
- ✓ Esaminata la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: “Valorizzazione dell'accantonamento Obbligatorio al Fondo di garanzia Debiti Commerciali - Esercizio 2022 (art. 1, c. 862, L. 145/2018)” e la relativa richiesta di parere trasmessa a mezzo PEC del 11.02.2022;
- ✓ Visto l'articolo 1 della L. 145/2018 che nell'attuale formulazione, tra l'altro, stabilisce:
 - al comma 859 che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:
 - a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
 - b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.
 - al comma 861 che a partire dall'anno 2021 gli indicatori di cui ai commi 859 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare;
 - al comma 862 che entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:
 - a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente
- al comma 863 che nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali di cui al comma 862 è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859;
- ✓ Vista la legge 233/2021, «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», la quale prevede che gli enti, limitatamente agli esercizi 2022 e 2023, possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio della comunicazione alla piattaforma dei crediti commerciali, P.c.c., relativa ai due esercizi precedenti anche da parte delle amministrazioni pubbliche soggette alla rilevazione Siope.
- ✓ Preso atto che nella deliberazione esaminata si propone di accantonare ai sensi dell'art. 1, c. 862, L. 30 dicembre 2018 n. 145, per l'esercizio 2022 la somma di € 104.945,13, a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali, come determinato nell'Allegato A (parte integrante e sostanziale) al provvedimento, sul pertinente capitolo della missione 20 del bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024, sul quale non è consentito disporre impegni e pagamenti;
- ✓ Preso atto che nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo sarà adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto Valorizzazione dell'accantonamento Obbligatorio al Fondo di garanzia Debiti Commerciali - Esercizio 2022 (art. 1, c. 862, L. 145/2018).

Il Responsabile dei Conti
Dr. Domenico Corusso



Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO - PRESIDENTE
F.to Ing. Domenico Mazza

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

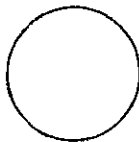
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE. 219/2022

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T. U. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267.
- La presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo con prot. n° 979 ai sensi dell'art. 125 del medesimo T. U.

Petrizzi 30 MAR. 2022



IL RESPONSABILE
F.to Francesco Sestito

Ai sensi dell'art. 18 del D. P. R. 28/12/2000, N. 45

SI CERTIFICA

Che la presente copia è conforme all'atto originale presso questo Ufficio

Petrizzi 30 MAR. 2022



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:
è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi
(art. 124, D.lgs. n. 267/2000);

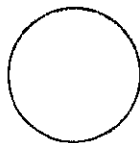


Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
in data _____ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Petrizzi 22/03/2022



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati



COPIA

COMUNE DI PETRIZZI

Provincia di Catanzaro

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 19 del 27/04/2021

Oggetto:	Approvazione tariffe Canone Unico.
----------	------------------------------------

L'anno *duemilaventuno* il giorno *ventisette* del mese di *aprile* alle ore **18:55** si è riunita la Giunta Comunale, appositamente convocata, con la presenza dei Sigg.:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
MAZZA DOMENICO	- Sindaco -	SI	
LAGANI RAFFAELE	- Vice Sindaco -	SI	
PROVENZALE ANTONIO	- Assessore -	SI	

Assume la Presidenza il **Sig. Domenico Mazza - Sindaco** - il quale constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa con funzioni consultive, referente di assistenza il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Ausilia Paravati**.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma da 816 ad 847, della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020-2022) disciplina il nuovo Canone unico, da applicarsi per le occupazioni di suolo pubblico e per la diffusione di messaggi pubblicitari;
- la normativa sopra richiamata prevede l'introduzione del Canone unico a decorrere dal 1° gennaio 2021, in sostituzione dei seguenti prelievi:
 - imposta di pubblicità (I.C.P.), di cui al Capo I, del Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e s.m.i.;
 - tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui al Capo II, del Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e s.m.i.;
 - canone per l'installazione di mezzi pubblicitari, di cui all'art. 62, del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
 - canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui all'art. 63, del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
 - canone ricognitorio, di cui all'art. 27 del Decreto Legislativo Codice della strada;
- il Canone unico si applica anche alle occupazioni abusive di suolo pubblico, nonché alla diffusione abusiva di messaggi pubblicitari;
- trattandosi di un Canone "unico", nell'ipotesi in cui sussista un'occupazione di suolo pubblico che contestualmente realizza la diffusione di messaggi pubblicitari, il prelievo deve essere riferito alla sola diffusione di messaggi pubblicitari;

RILEVATO che le disposizioni che disciplinano il Canone unico prevedono, in realtà, l'istituzione di due canoni:

- il primo per l'occupazione di suolo pubblico e la diffusione di messaggi pubblicitari all'interno del territorio comunale,
- il secondo per l'occupazione di suolo pubblico nelle aree e appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

RILEVATO che con la presente deliberazione si intende procedere all'approvazione delle tariffe relative al primo dei due canoni predetti, ossia al Canone unico per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, anche abusiva, e per la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva;

CONSIDERATO che l'articolo 1, commi 826 e 827, della citata Legge n. 160/2019, dispone.

- i Comuni sono suddivisi in 5 classi demografiche, sulla base degli abitanti residenti al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello in corso, con la precisazione che le Città metropolitane e i Comuni capoluogo di provincia non possono essere collocati in una classe inferiore alla terza;
- il comma 826 riporta la misura della tariffa standard annua, per ogni classe di Comuni, da applicare alle occupazioni di suolo pubblico o alla diffusione di messaggi pubblicitari che si protraggono per l'intero anno solare;
- il comma 827 riporta la misura della tariffa standard giornaliera, per ogni classe di Comuni, da applicare alle occupazioni di suolo pubblico o alla diffusione di messaggi pubblicitari che si protraggono per un periodo inferiore all'intero anno solare;

PRESO ATTO che il Comune deve articolare le tariffe da applicare alle occupazioni di suolo pubblico o alla diffusione di messaggi pubblicitari in modo da mantenere invariato il gettito rispetto a quello realizzato con i prelievi precedentemente applicati;

ATTESO che per le occupazioni realizzate con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità, il canone è dovuto dal soggetto titolare dell'atto di concessione all'occupazione sulla base delle utenze complessive del soggetto stesso e di tutto gli altri soggetti che utilizzano le reti, considerando una tariffa forfetaria stabilita ex-lege;

PRESO ATTO, altresì, che l'art. 1, comma 829, fissa una specifica tariffa per le occupazioni del sottosuolo con serbatoi;

VISTO il comma 832 che prevede le seguenti riduzioni del Canone unico, da prevedere facoltativamente:

- a) per le occupazioni eccedenti i mille metri quadrati;
- b) per le occupazioni e diffusione di messaggi pubblicitari in occasione di manifestazioni politiche, culturali e sportive, nel caso di occupazione o diffusione di messaggi pubblicitari con fini non economici;

RITENUTO opportuno applicare le predette riduzioni nelle seguenti misure:

- a) per le occupazioni eccedenti i mille metri quadrati una riduzione del 90%;
- b) per le occupazioni e diffusione di messaggi pubblicitari in occasione di manifestazioni politiche, culturali e sportive, nel caso di occupazione o diffusione di messaggi pubblicitari con fini non economici una riduzione del 50%;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 821, comma 1, lett. f), il Comune può stabilire riduzioni e/o esenzioni oltre a quelle indicate dal legislatore ai commi 832 e 833, della Legge n. 160/2019;

RITENUTO, in ragione delle disposizioni normative sopra esposte, prevedere l'articolazione tariffaria riportata nell'allegato "A" alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che questo ente intende mantenere anche la gestione del servizio relativo alle pubbliche affissioni e, pertanto, vengono stabilite le tariffe di cui all'allegato "B" della presente deliberazione;

VISTI:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*.
- l'art. 151, comma 1, del TUEL, D.Lgs. n. 267/2000, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di orizzonte temporale triennale, disponendo tuttavia che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'interno in presenza di motivate esigenze.
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006: *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*.

VISTO il D.L. n. 41 del 22/03/2021 che stabilisce *Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 30 aprile 2021;*

VISTO il *Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 01 del 27/04/2021, esecutiva;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopracitata disposizione di Legge;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti favorevoli palesi unanimi,

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, con decorrenza dal 1° gennaio 2021 le tariffe del Canone Unico, come sopra illustrato e riportate nell'allegato "A" al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
3. di approvare, con decorrenza dal 1° gennaio 2021, le tariffe delle affissioni di cui all'allegato "B" al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti favorevoli, unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

	COEFF ANNO	COEFF GIORNO	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA (-25,00%)	
			TARIFFA BASE ANNUA A MQ	TARIFFA BASE GIORNALIERA A MQ	TARIFFA BASE ANNUA A MQ	TARIFFA BASE GIORNALIERA A MQ
TARIFFA STANDARD LEGGE			€ 30,00	€ 0,60	€ 22,50	€ 0,45
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE	1,00	1,00	€ 30,00	€ 0,60	€ 22,50	€ 0,45
TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE						
occupazione suolo generale	0,60	0,60	€ 18,00	€ 0,36	€ 13,50	€ 0,27
spazi soprastanti e sottostanti	0,25	0,25	€ 7,50	€ 0,15	€ 5,63	€ 0,11
passi e accessi carrabili	0,60	0,60	€ 18,00	€ 0,36	€ 13,50	€ 0,27
tende	0,25	0,25	€ 7,50	€ 0,15	€ 5,63	€ 0,11
occupazioni attività pubblici esercizi - dehor	1,20	1,20	€ 36,00	€ 0,72	€ 27,00	€ 0,54
distributori di carburanti	1,50	1,50	€ 45,00	€ 0,90	€ 33,75	€ 0,68
serbatoi interrati fino a 3.000 litri	1,00		€ 30,00	€ -	€ 22,50	€ -
aumento per ogni 1.000 litri serbatoi sup. 3.000 litri	0,50		€ 15,00	€ -	€ 11,25	€ -
distributori di tabacchi	2,00	2,00	€ 60,00	€ 1,20	€ 45,00	€ 0,90
Occupazioni con griglie intercapedini	0,50	0,50	€ 15,00	€ 0,30	€ 11,25	€ 0,23
Antenne telefoniche	10,00	10,00	€ 300,00	€ 6,00	€ 225,00	€ 4,50
occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante	0,40	0,40	€ 12,00	€ 0,24	€ 9,00	€ 0,18
Trasfocli e interventi edilizi d'urgenza con autoscale		0,50	€ -	€ 0,30	€ -	€ 0,23
Scavi, inammissione suolo e sottosuolo		0,50	€ -	€ 0,30	€ -	€ 0,23
attività edile		0,67	€ -	€ 0,40	€ -	€ 0,30
Occupazioni effettuate da enti del terzo settore	1,00	0,15	€ 30,00	€ 0,09	€ 22,50	€ 0,07
Fiere e manifestazioni varie		1,50	€ -	€ 0,90	€ -	€ 0,68
Ambulanti con posteggi fuori da aree mercatali		0,75	€ -	€ 0,45	€ -	€ 0,34

	TARIFFA AD UTENZA	MINIMO
occupazione CON CA VIE CONDUTTURE	€ 1,50	€ 800,00

	COEFF ANNO	COEFF GIORNO	PRIMA CATEGORIA	
			TARIFFA BASE ANNUA A MQ	TARIFFA BASE GIORNALIERA A MQ
TARIFFA STANDARD LEGGE			€ 30,00	€ 0,60
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE	1,00	1,00	€ 30,00	€ 0,60
TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE				
1) Insegna di esercizio fino a 5,50 mq	0,38	0,10	€ 11,40	€ 0,06
1) Insegna di esercizio da 5,51 a 8,50 mq	0,57	0,15	€ 17,10	€ 0,09
1) Insegna di esercizio superiore a 8,50 mq	0,76	0,20	€ 22,80	€ 0,12
2) Insegna pubblicitaria fino a 5,50 mq	0,38	0,10	€ 11,40	€ 0,06
2) Insegna pubblicitaria da 5,51 a 8,50 mq	0,57	0,15	€ 17,10	€ 0,09
2) Insegna pubblicitaria superiore a 8,50 mq	0,76	0,20	€ 22,80	€ 0,12
3) Impianto pubblicitario a messaggio variabile	1,33	0,35	€ 39,90	€ 0,21
4) Pubblicità realizzata con proiezioni	1,33	0,35	€ 39,90	€ 0,21
5) Altre forme di esposizione pubblicitaria	0,38	0,10	€ 11,40	€ 0,06
6) pubblicità per conto proprio su veicoli d'impresa fino a 30 q.li (a veicolo)	1,90	0,50	€ 57,00	€ 0,30
7) pubblicità per conto proprio su veicoli d'impresa sup. a 30 q.li (a veicolo)	3,00	0,80	€ 90,00	€ 0,48
8) pubblicità per conto terzi su veicoli e natanti (a mq)	0,38	0,10	€ 11,40	€ 0,06
9) Volantinaggio per persona a giorno		10,00	€ -	€ 6,00
10) Pubblicità fonica per postazione a giorno		20,00	€ -	€ 12,00
11) Striscione traversante la strada a giorno		0,30	€ -	€ 0,18
12) Pubblicità realizzata con aeromobili a giorno		80,00	€ -	€ 48,00
13) Pubblicità realizzata con palloni frenati e simili a giorno		50,00	€ -	€ 30,00
14) Locandine e altro materiale temporaneo		1,00	€ -	€ 0,60

MAGGIORAZIONI

maggiorazione per esposizioni LUMINOSE O ILLUMINATE DA APPLICARSI PER OGNI MQ DI ESPOSIZIONE	1,00	1,00	€ 30,00	€ 0,60
maggiorazione per esposizioni su suolo pubblico DA APPLICARSI PER OGNI IMPIANTO PUBBLICITARIO	2,64	10,00	€ 79,20	€ 6,00

ALLEGATO B - AFFISSIONI

allegato alla deliberazione di Giunta n. 19 del 27/04/2021

	COEFF	COEFF	PRIMA CATEGORIA	
	ANNO	10 GG	TAR. BASE ANNUALE	TAR. BASE GIORNALIERA
TARIFFA STANDARD LEGGE				€ 0,60
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE		1,00	€ -	€ 0,60
				TARIFFA A UNITA'
TIPOLOGIA DI MANIFESTO (tariffa per 10 giorni di esp.) per ciascun foglio				
1) manifesto 70 x 100 – 100 x 70		2,58	€ -	€ 1,55
2) manifesto 100 x 140 – 140 x 100		6,20	€ -	€ 3,72
3) manifesto 140 x 200 – 200 x 140		12,40	€ -	€ 7,44
4) manifesto 600 x 300		50,00	€ -	€ 30,00
5) standardo bif. 100 x 140 – 140 x 100		20,00	€ -	€ 12,00
6) standardo bif. 140 x 200 – 200 x 140		40,00	€ -	€ 24,00
7) poster 600 x 300		80,00	€ -	€ 48,00



COMUNE DI PETRIZZI
(Provincia di Catanzaro)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267, sulla proposta di deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto:
" Approvazione tariffe Canone Unico" esprime parere favorevole in ordine alla regolarità Tecnica.

Petrizzi, 27/04/2021



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Salvatore Lupica

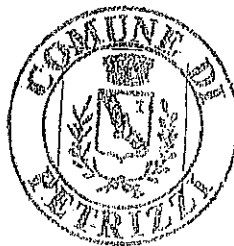


IL SEGRETARIO COMUNALE

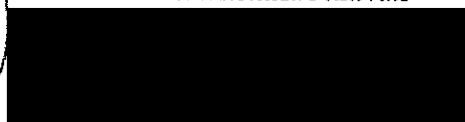
NELLE FUNZIONI DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto:
" Approvazione tariffe Canone Unico" - esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Petrizzi, 27/04/2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati



Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO - PRESIDENTE
F.to Ing. Domenico Mazza

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

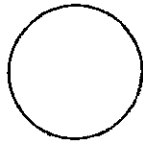
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. 268/2021

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T. U. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267.
- La presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo con prot. n° 1431 ai sensi dell'art. 125 del medesimo T. U.

Petrizzi _____



IL RESPONSABILE
F.to Francesco Sestito

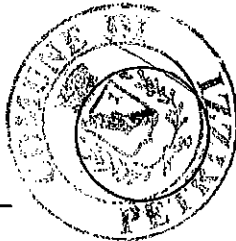
Ai sensi dell'art. 18 del D. P. R. 28/12/2000, N. 45

SI CERTIFICA

Che la presente copia è conforme all'atto originale presso questo Ufficio

Petrizzi _____

07 MAG. 2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:
è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi
(art. 124, D.lgs. n. 267/2000);

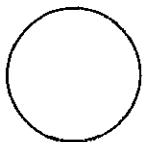


Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
in data _____ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Petrizzi 27/06/2021



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati



COPIA

COMUNE DI PETRIZZI

Provincia di Catanzaro

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 20 del 22/03/2022

Oggetto:	NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2022-2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE.
----------	--

L'anno duemilaventidue il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 18:00 si è riunita la Giunta Comunale, appositamente convocata, con la presenza dei Sigg.:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
MAZZA DOMENICO	- Sindaco -	SI	
LAGANI RAFFAELE	- Vice Sindaco -		SI
PROVENZALE ANTONIO	- Assessore -	SI	

Assume la Presidenza il **Sig. Domenico Mazza - Sindaco** - il quale constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa con funzioni consultive, referente di assistenza il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Ausilia Paravati**.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il d.Lgs. n. 267/2000 e in particolare gli articoli 151 e 170;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamato in particolare l'art. 170, c. 1, d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015."

Ritenuto necessario procedere alla presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2022-2024 al Consiglio Comunale, la quale, unitamente al bilancio di previsione, sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Premesso che con propria deliberazione n. 44 in data 03.08.2022, è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

Premesso altresì che con deliberazione n. 22 in data 16.11.2021, il Consiglio Comunale

ha fornito i seguenti indirizzi e direttive per la formulazione del DUP in versione definitiva:

- PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 ED ELENCO ANNUALE 2022;
- PROGRAMMA BIENNALE DELL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO 2022/2023;
- PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022/2024

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015, la quale precisa, tra l'altro:

> che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- a. il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- b. non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

> che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come schema definitivo del DUP. Pertanto esso è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

Visto l'art. 174, c. 1, TUEL che recita: "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

Tenuto conto della necessità di procedere alla presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2022-2024 al fine di:

- tenere conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuto;
- degli indirizzi e delle direttive fornite dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 22 in data 16.11.2021;
- tenere conto delle previsioni di entrata e di spesa inserite nello schema del bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

Vista la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione unanime legalmente resa;

DELIBERA

1. di presentare al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022-2024, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai fini della sua approvazione contestuale all'approvazione del bilancio di previsione finanziario;
2. di sottoporre la presente deliberazione all'organo di revisione economico-finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime legalmente resa;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI PETRIZZI

(Provincia di Catanzaro)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2022-2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE" esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Petrizzi, lì 29.03.2022



Il Segretario/Responsabile del Servizio Finanziario
DOTT.SSA MARIA AUSILIA PARAVATI



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2022-2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE" esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Petrizzi, lì 29.03.2022



Il Segretario/Responsabile del Servizio Finanziario
DOTT.SSA MARIA AUSILIA PARAVATI



Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO - PRESIDENTE
F.to Ing. Domenico Mazza

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

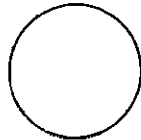
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. 217/2022

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T. U. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267.
- La presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo con prot. n° 1059 ai sensi dell'art. 125 del medesimo T. U.

Petrizzi _____



IL RESPONSABILE
F.to Francesco Sestito

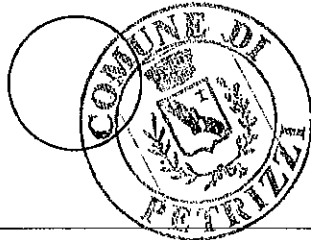
Ai sensi dell'art. 18 del D. P. R. 28/12/2000, N. 45

SI CERTIFICA

Che la presente copia è conforme all'atto originale presso questo Ufficio

Petrizzi _____

07 APR. 2022



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:
è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi
(art. 124, D.lgs. n. 267/2000);



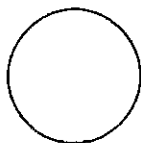
Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
in data _____ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Petrizzi _____

29/03/2022



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati



COPIA

COMUNE DI PETRIZZI

Provincia di Catanzaro

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 21 del 22/03/2022

Oggetto:	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011).
----------	---

L'anno duemilaventidue il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 18:00 si è riunita la Giunta Comunale, appositamente convocata, con la presenza dei Sigg.:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
MAZZA DOMENICO	- Sindaco -	SI	
LAGANI RAFFAELE	- Vice Sindaco -		SI
PROVENZALE ANTONIO	- Assessore -	SI	

Assume la Presidenza il **Sig. Domenico Mazza - Sindaco** - il quale constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa con funzioni consultive, referente di assistenza il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Ausilia Paravati**.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'articolo 151 del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visti inoltre:

- l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: "1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022";

- l'art. 3, c. 5-sexiesdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 il quale dispone: "5-sexiesdecies. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022."

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, c. 1, D.lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 in data 03.08.2021, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 16.11.2021, con la quale sono stati forniti i seguenti indirizzi e direttive per la formulazione del DUP in versione definitiva:
 - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 ED ELENCO ANNUALE 2022;
 - PROGRAMMA BIENNALE DELL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO 2022/2023;
 - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022/2024

Visto inoltre l'art. 174, c. 1, D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione e del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati, mettendoli a disposizione del Consiglio Comunale per la sua approvazione, secondo le modalità e i tempi stabiliti dal regolamento di contabilità;

Richiamata la propria deliberazione n. 20 in data 29/03/2022 con la quale è stata deliberata la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 20..-20.., ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale unitamente al bilancio di previsione;

Considerato che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2022-2024 e degli specifici indirizzi formulati dal Consiglio Comunale (opzionale), hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2022-2024;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2022- 2024 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale, il quale risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dall'art. 11, c. 3, d.Lgs. n. 118/2011, come aggiornati dal D.M. 1° settembre 2021;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visti i commi da 819 a 830 della legge 31 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) i quali prevedono il superamento dei vincoli di finanza pubblica e la cancellazione dell'obbligo di allegare al bilancio di previsione 20.. il prospetto inerente al saldo di finanza pubblica;

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Vista la L. 30 dicembre 2020, n. 178;

Con votazione unanime favorevole legalmente resa

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, c. 15, D.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) e relativa nota integrativa di cui all'allegato B) alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;

2. di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2022-2024, redatto secondo i principi generali e applicati di cui al D.lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta i seguenti equilibri:

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.256.823,29		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	10.403,50	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.204.657,36	1.105.768,88	1.027.183,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.00 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.150.711,88	1.058.575,79	1.010.343,01
di cui - Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		148.742,12	148.742,12	148.742,12
E) Spese Titolo 4.00 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	43.541,98	45.193,09	36.788,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I+L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.879.136,32	6.850.050,00	515.050,00
S) Entrate Titolo 4.02.00 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 02 per riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di Investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate dalla concessione di prestiti destinate a estinzioni anticipate dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.879.136,32	6.850.050,00	515.050,00
di cui: Fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
W) Spese Titolo 3.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-T-S1+S2-T-L-M-U+V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z-S1+S2+T+X1+X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli Investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (G)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

3. di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011 e dall'art. 172 del d.lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18-bis, D.lgs. n. 118/2011 e secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, il Piano degli indicatori di bilancio è allegato sotto la lettera C) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2022-2024 sono coerenti con gli obblighi inerenti al pareggio di bilancio così come disposto dall'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018 n. 145;
6. di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all'Organo di revisione per la resa del prescritto parere;
7. di presentare all'organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione legalmente resa

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI PETRIZZI
(Provincia di Catanzaro)

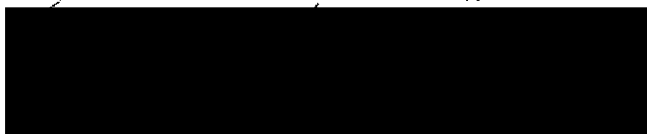
**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)" esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Petrizzi, lì 29.03.2022



Il Segretario/Responsabile del Servizio Finanziario
DOTT.SSA MARIA AUSILIA PARAVATI



**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)" esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Petrizzi, lì 29.03.2022



Il Segretario/Responsabile del Servizio Finanziario
DOTT.SSA MARIA AUSILIA PARAVATI



Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO - PRESIDENTE
F.to Ing. Domenico Mazza

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

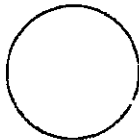
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. 248/2022

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T. U. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267.
- La presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo con prot. n° 1069 ai sensi dell'art. 125 del medesimo T. U.

Petrizzi 07 APR. 2022



IL RESPONSABILE
F.to Francesco Sestito

Ai sensi dell'art. 18 del D. P. R. 28/12/2000, N. 45

SI CERTIFICA

Che la presente copia è conforme all'atto originale presso questo Ufficio

Petrizzi 07 APR. 2022



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:
è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi
(art. 124, D.lgs. n. 267/2000);



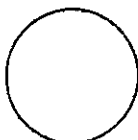
Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
in data _____ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Petrizzi

29/03/2022



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati



COPIA

COMUNE DI PETRIZZI

Provincia di Catanzaro

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 25 del 27/04/2021

Oggetto:	Sistema tariffario del Servizio Idrico Integrato anno 2021.
----------	---

L'anno duemilaventuno il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 18:55 si è riunita la Giunta Comunale, appositamente convocata, con la presenza dei Sigg.:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
MAZZA DOMENICO	- Sindaco -	SI	
LAGANI RAFFAELE	- Vice Sindaco -	SI	
PROVENZALE ANTONIO	- Assessore -	SI	

Assume la Presidenza il Sig. **Domenico Mazza - Sindaco** - il quale constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa con funzioni consultive, referente di assistenza il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Ausilia Paravati**.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- L'art. 151, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs.18.8.2000, n.267 prevede che gli Enti Locali, entro il 31 dicembre di ciascun anno, deliberino il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- La lettera e) del comma 1 dell'art.172 del citato D.Lgs. n.267/2000 prevede che al bilancio di previsione siano allegato, fra l'altro, le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta, le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito, per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- Ai sensi del combinato disposto degli artt.42, comma 2, lettera f) e 48, D.Lgs.18.8.2000, n.267, la competenza per l'assunzione di tali atti è della Giunta Comunale;
- l'art.53, comma 16, della L.23.12.2000, n.388 sancisce che il termine ultimo per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, è fissato entro la data di approvazione del bilancio;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n° 296 (cd. Legge finanziaria 2007) che stabilisce il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi e per i servizi locali e le variazioni dei limiti di reddito per i tributi e per i servizi locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione.
- Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- Che l'art. 30 comma 4 del D.L. 41 del 22/03/2021 ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione al 30/04/2021;

CONSIDERATO CHE

- Il Comune gestisce il servizio idrico "in economia" e quindi direttamente la captazione dell'acqua potabile, l'acquedotto in distribuzione, la fognatura, il servizio di depurazione dei reflui urbani e pertanto riscuote dagli utenti la tariffa del servizio idrico integrato;
- L'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/11 ha trasferito all'ARERA, cioè l'Autorità per la Regolazione dell'Energia, delle Reti e dell'Ambiente (ex AEEGSI), "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481";

VISTI:

- la comunicazione COM(2000)477 prevede che tra i costi che la tariffa per il servizio idrico deve integralmente coprire, secondo il principio del full cost recovery, vi sono: a) i costi finanziari dei servizi idrici, che comprendono gli oneri legati alla fornitura ed alla gestione dei servizi in questione. Essi comprendono tutti i costi operativi e di manutenzione e i costi di capitale (quota capitale e quota interessi); b) i costi ambientali, ovvero i costi legati ai danni che l'utilizzo stesso delle risorse idriche causa all'ambiente, agli ecosistemi ed a coloro che usano l'ambiente (ad esempio una riduzione della qualità ecologica degli ecosistemi acquatici o la salinizzazione e degradazione di terreni produttivi); c) i costi delle risorse, ovvero i costi delle mancate opportunità imposte ad altri utenti in conseguenza dello sfruttamento intensivo delle risorse al di là del loro livello di ripristino e ricambio naturale (ad esempio legati all'eccessiva estrazione di acque sotterranee);
- la Commissione Europea, con la comunicazione COM(2012)673, recante il "Piano per la salvaguardia delle risorse idriche europee", dopo aver indicato tra gli obiettivi specifici del Piano la determinazione di "prezzi delle acque che incentivino l'efficienza", fra le specifiche azioni per il relativo conseguimento propone di:
 - "fare rispettare gli obblighi in materia di prezzi dell'acqua/di recupero dei costi previsti dalla direttiva quadro sulle acque, inclusa, se del caso, la misurazione del consumo",
 - "fare dei prezzi dell'acqua/del recupero dei costi una condizione ex ante [per l'ottenimento dei finanziamenti europei per progetti] nel quadro dei Fondi di sviluppo rurale e di coesione";
- l'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/11, ha trasferito all'Autorità "le

funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici”, precisando che tali funzioni “vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all’Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481”;

- l’articolo 1, comma 1, della legge 481/95 prevede che l’Autorità debba perseguire, nello svolgimento delle proprie funzioni, “la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell’efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, (...) nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull’intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori (...)”;
- l’articolo 154, comma 1, del d.lgs. 152/06, come modificato dal d.P.R. 116/11, prevede che “La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell’entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell’Autorità d’ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio «chi inquina paga». Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo”;
- l’articolo 154, comma 4, del d.lgs. 152/06, come modificato dall’articolo 34, comma 29, del decreto legge 179/12, dispone che “il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all’articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell’osservanza del metodo tariffario di cui all’articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l’approvazione all’Autorità per l’energia elettrica e il gas”;
- l’art. 10, comma 14, del decreto legge 70/11 prevede che “L’Agenzia ... [ora l’Autorità] predispone il metodo tariffario per la determinazione, con riguardo a ciascuna delle quote in cui tale corrispettivo si articola, della tariffa del servizio idrico integrato, sulla base della valutazione dei costi e dei benefici dell’utilizzo delle risorse idriche e tenendo conto, in conformità ai principi sanciti dalla normativa comunitaria, sia del costo finanziario della fornitura del servizio che dei relativi costi ambientali e delle risorse, affinché siano pienamente attuati il principio del recupero dei costi ed il principio «chi inquina paga»”;
- l’articolo 3, comma 1, del d.P.C.M. 20 luglio 2012, specificando le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici trasferite all’Autorità, precisa che essa:

- “definisce le componenti di costo - inclusi i costi finanziari degli investimenti e della gestione - per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, per i vari settori di impiego (...)” (lettera c);
- “predisporre e rivede periodicamente il metodo tariffario per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (...), sulla base del riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio sostenuti dai gestori (...)” (lettera d);
- “approva le tariffe del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (...), proposte dal soggetto competente sulla base del piano di ambito di cui all'art. 149 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152, impartendo, a pena d'inefficacia prescrizioni (...)” (lettera f);
- l'articolo 58 del c.d. Collegato Ambientale, provvede ad istituire, a decorrere dall'anno 2016, presso la Cassa conguaglio per il settore elettrico (ora “Cassa per i servizi energetici e ambientali”), un “Fondo di garanzia per gli interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture idriche, ivi comprese le reti di fognatura e depurazione, in tutto il territorio nazionale, e a garantire un'adeguata tutela della risorsa idrica e dell'ambiente secondo le prescrizioni dell'Unione europea e contenendo gli oneri gravanti sulle tariffe. Il Fondo è alimentato tramite una specifica componente della tariffa del servizio idrico integrato, da indicare separatamente in bolletta, volta anche alla copertura dei costi di gestione del Fondo medesimo, determinata dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico nel rispetto della normativa vigente”;
- l'articolo 60 del c. d. Collegato Ambientale, in tema di tariffa sociale del servizio idrico integrato, prevede che l'Autorità, “al fine di garantire l'accesso universale all'acqua, assicura agli utenti domestici del servizio idrico integrato in condizioni economico-sociali disagiate l'accesso, a condizioni agevolate, alla fornitura della quantità di acqua necessaria per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali, sentiti gli enti di ambito nelle loro forme rappresentative, sulla base dei principi e dei criteri individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (...)”, e che la stessa, al fine di assicurare la copertura degli oneri conseguenti, “definisce le necessarie modifiche all'articolazione tariffaria per fasce di consumo o per uso determinando i criteri e le modalità per il riconoscimento delle agevolazioni”;

- da ultimo, l'articolo 61 del c.d. Collegato Ambientale medesimo dispone che "nell'esercizio dei poteri previsti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità (...), sulla base dei principi e dei criteri individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, (...) adotta direttive per il contenimento della morosità degli utenti del servizio idrico integrato, (...) assicurando che sia salvaguardata, tenuto conto dell'equilibrio economico e finanziario dei gestori, la copertura dei costi efficienti di esercizio e investimento e garantendo il quantitativo minimo vitale di acqua necessario al soddisfacimento dei bisogni fondamentali di fornitura per gli utenti morosi" e prevede che la stessa "definisce le procedure per la gestione della morosità e per la sospensione della fornitura, assicurando la copertura tariffaria dei relativi costi".

CONSIDERATO CHE

- ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013, l'Autorità ha dapprima adottato la deliberazione 585/2012/R/IDR, recante il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) ed ha, successivamente, approvato la deliberazione 88/2013/R/IDR, dettagliando il metodo tariffario transitorio MTC per le gestioni ex-CIPE;
- con deliberazione 643/2013/R/IDR, preceduta dai documenti di consultazione 339/2013/R/IDR, 356/2013/R/IDR e 550/2013/R/IDR, l'Autorità ha introdotto il Metodo Tariffario Idrico (MTI), portando a compimento il primo periodo regolatorio quadriennale (2012-2015), facendo altresì evolvere il MTT e il MTC, opportunamente adeguati ed integrati, in una prospettiva di più lungo termine, nonché prevedendo per gli anni 2014 e 2015 un periodo di consolidamento, disciplinato sulla base di una matrice di schemi regolatori;
- con deliberazione 664/2015/R/IDR, del 28 dicembre 2015, preceduta dai documenti di consultazione, l'Autorità ha introdotto il Metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio MTI - 2;
- Con deliberazione 665/2017/R/Idr del 28 settembre 2017 l'Autorità è nuovamente intervenuta sui criteri di determinazione dei corrispettivi alle Utenze, in particolare per le Utenze Domestiche, adeguando le fasce ad un "consumo pro capite" e ridefinendo le varie tipologie di utenze non domestiche;
- Con deliberazione 897/2017/R/idr del 21 dicembre 2017 l'Autorità ha approvato le modalità applicative del "Bonus Idrico" per gli utenti domestici economicamente disagiati;
- Con deliberazione 580/2019/R/idr del 27/12/2019 l'Autorità ha emanato le

procedure di Aggiornamento Tariffario MT13 nuovo periodo Regolatorio, ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2020 - 2023 elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui all'Allegato A alla medesima deliberazione (MTI-3);

- Il Decreto n. 9192 del AIC Regione Calabria approva lo Schema Regolatorio Tariffario, modellato secondo lo schema cd. Virtuale, per il Gestore unico regionale, che prevede il calcolo del Vincolo ai Ricavi Garantiti (VRG = corrispettivo annuo e per il servizio erogato agli utenti) per ognuno dei Comuni che compongono l'Ambito regionale (Allegato 6.);
- La Circolare AIC per l'adozione dello Schema Regolatorio di Convergenza n. 445 del 20/04/2020, richiama la Delibera 580/2019/R/Idr ed in particolare l'art. 31 dell'Allegato alla stessa, in cui si espone lo Schema Regolatorio di Convergenza. L'adozione dello Schema di Convergenza (comunque vincolata agli adempimenti ed impegni indicati nella norma) permetterebbe al Comune di accedere ad un aggiornamento tariffario che per l'anno 2020 si sostanzierebbe in un aumento del 7,5% rispetto a quanto applicato nell'anno 2019 (di cui il 5% per l'adozione dello schema di convergenza ed un ulteriore 2,5% per l'adesione al percorso di aggregazione verso il Gestore Unico d'ambito) e di un ulteriore 6% per l'anno 2021.

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO

- Aggiornare le tariffe per l'esercizio 2021 secondo le disposizioni emanate dall'AIC Regione Calabria (Decreto n. 9192 del 29/07/2019 e Circolare n. 445 del 20/04/2020) e dall'Autorità ARERA, come previsto dalla delibera 580/2019/R/Idr, come previsto anche nell'Art. 8 delle Del. 665/2017/R/idr;
- Visto il regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- Vista la Carta dei Servizi Idrici;
- Esaminata la documentazione allegata ed il calcolo tariffario predisposto;
- VISTO il T.U.E.L. approvato con D.lgs 18.8.2000, n. 267;
- VISTO lo Statuto comunale;
- ACQUISITI i pareri espressi dai soggetti indicati nell'art. 49 – comma 1 – del D.lgs n. 267/2000;

Con voti unanime favorevoli legalmente resi,

DELIBERA

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente.

- di approvare la documentazione relativa all'aggiornamento tariffario predisposto secondo le disposizioni emanate dall'AIC Regione Calabria (Decreto n. 9192 del 29/07/2019 e Circolare n. 445 del 20/04/2020), considerando tali tariffe come provvisorie in attesa della definitiva approvazione da parte dell'Ente di Governo d'Ambito e dell'ARERA, cui tale documentazione, insieme a tutte le integrazioni eventualmente richieste, vengano inviate;
- di rimodulare le fasce relative alle Tariffe Idriche delle utenze domestiche secondo un "criterio pro capite" previsto dalla Del. 665/2017/R/idr e di ricondurre le tipologie di utenza non domestica a quelle previste nella stessa Deliberazione, prevedendo eventualmente alcune sottocategorie, quando necessario, in considerazione del valore aggiunto dell'impiego dei servizi idrici nell'ambito delle attività svolte o dell'idroesigenza delle attività svolte;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;
- di dare atto che le tariffe determinate con il presente provvedimento sono da assoggettare ad i.v.a. nella misura vigente.
- di applicare la componente UI1 alle tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione, come stabilito dalle Deliberazioni ARERA n. 6/2013/R/COM e n. 529/2013/R/COM, e successivi aggiornamenti e integrazioni;
 - di applicare la componente UI2 alle tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione, per la promozione della qualità contrattuale e tecnica dei servizi idrici, come stabilito dalla Deliberazione ARERA n. 664/2015/R/IDR e integrata dalla delibera 917/2017/R/idr;
 - di applicare la componente UI3 quale componente tariffaria aggiuntiva della tariffa di acquedotto, fognatura e depurazione, finalizzato al riconoscimento del bonus sociale idrico, come stabilito dalla Deliberazione ARERA n. 897/2017/R/IDR, dalla Deliberazione ARERA n. 918/2017/R/idr e dalla Delibera ARERA n. 3/2020/R/idr;
 - di applicare la componente UI4 alle tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione, per la gestione del Fondo di garanzia per le Opere Pubbliche, come stabilito dalla Deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR;
 - di provvedere a comunicare bimestralmente i metri cubi fatturati attraverso il Portale CSEA della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali e a riversare le componenti UI1, UI2, UI3 e UI4 ogni qualvolta si provvede ad emettere fatturazioni;

- di trasmettere la presente deliberazione all' ufficio idrico per gli adempimenti consequenziali, le comunicazioni all'Ente di Governo d'Ambito e all'ARERA, ;
- di dichiarare con votazione unanime favorevole la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del testo unico n. 267/2000.

TARIFFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO COMUNE DI PETRIZZI

QUOTA FISSA DOMESTICA RESIDENTE	
Acquedotto:	8,51
Fognatura:	2,93
Depurazione:	8,21
TOTALE	19,65

QUOTA FISSA ALTRE CATEGORIE	
Acquedotto:	17,02
Fognatura:	5,86
Depurazione:	16,42
TOTALE	39,30

TARIFFA A - USO DOMESTICO RESIDENTI			
	mc	mc	€
Tariffa Agevolata	0	55	0,412
Tariffa Base	56	120	0,634
Eccedenza 1 ^a Fascia	121	180	0,950
Eccedenza 2 ^a Fascia	181	240	1,584
Eccedenza 3 ^a Fascia	241		2,407
Tariffa Fognatura			0,186
Tariffa Depurazione			0,524

TARIFFA A1 - USO DOMESTICO NON RESIDENTI			
	mc	mc	€
Tariffa Base	0	60	0,760
Eccedenza 1 ^a Fascia	61	110	1,140
Eccedenza 2 ^a Fascia	111	180	1,901
Eccedenza 3 ^a Fascia	181		2,889
Tariffa Fognatura			0,186
Tariffa Depurazione			0,524

TARIFFA C - COMMERCIALE ARTIGIANALE			
	mc	mc	€
Tariffa Base	0	110	0,792
Eccedenza 1 ^a Fascia	111	250	1,188
Eccedenza 2 ^a Fascia	251		1,980
Eccedenza 3 ^a Fascia			
Tariffa Fognatura			0,186
Tariffa Depurazione			0,524

TARIFFA B - USO INDUSTRIALE			
	mc	mc	€
Tariffa Base	0	400	0,824
Eccedenza 1 ^a Fascia	401	720	1,235
Eccedenza 2 ^a Fascia	721		2,059
Eccedenza 3 ^a Fascia			
Tariffa Fognatura			0,186
Tariffa Depurazione			0,524

TARIFFA D - USO AGRICOLA ZOOTECNICO			
	mc	mc	€
Tariffa Base	0	200	0,792
Eccedenza 1 ^a Fascia	201	360	1,188
Eccedenza 2 ^a Fascia	361		1,980
Eccedenza 3 ^a Fascia			
Tariffa Fognatura			0,186
Tariffa Depurazione			0,524

TARIFFA E - USO PUBBLICO NON DISALIMENTABILE			
	mc	mc	€
Tariffa Base	0	120	0,634
Eccedenza 1 ^a Fascia	121		0,824
Eccedenza 2 ^a Fascia			
Eccedenza 3 ^a Fascia			
Tariffa Fognatura			0,186
Tariffa Depurazione			0,524

TARIFFA F - USO PUBBLICO DISALIMENTABILE			
	mc	mc	€
Tariffa Base	0	120	0,634
Eccedenza 1 ^a Fascia	121		0,824
Eccedenza 2 ^a Fascia			
Eccedenza 3 ^a Fascia			
Tariffa Fognatura			0,186
Tariffa Depurazione			0,524

TARIFFA G - ALTRI USI - USO CANTIERE			
	mc	mc	€
Tariffa Base	0	120	0,950
Eccedenza 1 ^a Fascia	121	800	1,425
Eccedenza 2 ^a Fascia	801		2,376
Eccedenza 3 ^a Fascia			
Tariffa Fognatura			0,186
Tariffa Depurazione			0,524

TARIFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO COMUNE DI PETRIZZI

TARIFFA DOMESTICA RESIDENTI - PRO CAPITE

QUOTA FISSA	
Acquedotto:	8,51
Fognatura:	2,93
Depurazione:	8,21
TOTALE	19,65

TARIFFA A - USO DOMESTICO RESIDENTI - 1 Componente				
	1,00	mc	mc	€
Tariffa Agevolata	0		18	0,412
Tariffa Base	19		40	0,634
Eccedenza 1 ^a Fascia	41		60	0,950
Eccedenza 2 ^a Fascia	61		80	1,584
Eccedenza 3 ^a Fascia	81			2,407
Tariffa Fognatura				0,186
Tariffa Depurazione				0,524

TARIFFA A - USO DOMESTICO RESIDENTI - 2 Componenti				
	2,00	mc	mc	€
Tariffa Agevolata	0		37	0,412
Tariffa Base	38		80	0,634
Eccedenza 1 ^a Fascia	81		120	0,950
Eccedenza 2 ^a Fascia	121		160	1,584
Eccedenza 3 ^a Fascia	161			2,407
Tariffa Fognatura				0,186
Tariffa Depurazione				0,524

TARIFFA A - USO DOMESTICO RESIDENTI - 3 Componenti				
	3,00	mc	mc	€
Tariffa Agevolata	0		55	0,412
Tariffa Base	56		120	0,634
Eccedenza 1 ^a Fascia	121		180	0,950
Eccedenza 2 ^a Fascia	181		240	1,584
Eccedenza 3 ^a Fascia	241			2,407
Tariffa Fognatura				0,186
Tariffa Depurazione				0,524

TARIFFA A - USO DOMESTICO RESIDENTI - 4 Componenti				
	4,00	mc	mc	€
Tariffa Agevolata	0		73	0,412
Tariffa Base	74		160	0,634
Eccedenza 1 ^a Fascia	161		240	0,950
Eccedenza 2 ^a Fascia	241		320	1,584
Eccedenza 3 ^a Fascia	321			2,407
Tariffa Fognatura				0,186
Tariffa Depurazione				0,524

TARIFFA A - USO DOMESTICO RESIDENTI - 5 Componenti				
	5,00	mc	mc	€
Tariffa Agevolata	0		91	0,412
Tariffa Base	92		200	0,634
Eccedenza 1 ^a Fascia	201		300	0,950
Eccedenza 2 ^a Fascia	301		400	1,584
Eccedenza 3 ^a Fascia	401			2,407
Tariffa Fognatura				0,186
Tariffa Depurazione				0,524

TARIFFA A - USO DOMESTICO RESIDENTI - 6 Componenti				
	6,00	mc	mc	€
Tariffa Agevolata	0		110	0,412
Tariffa Base	111		240	0,634
Eccedenza 1 ^a Fascia	241		360	0,950
Eccedenza 2 ^a Fascia	361		480	1,584
Eccedenza 3 ^a Fascia	481			2,407
Tariffa Fognatura				0,186
Tariffa Depurazione				0,524

TARIFFA A - USO DOMESTICO RESIDENTI - 7 Componenti				
	7,00	mc	mc	€
Tariffa Agevolata	0		128	0,412
Tariffa Base	129		280	0,634
Eccedenza 1 ^a Fascia	281		420	0,950
Eccedenza 2 ^a Fascia	421		560	1,584
Eccedenza 3 ^a Fascia	561			2,407
Tariffa Fognatura				0,186
Tariffa Depurazione				0,524

TARIFFA A - USO DOMESTICO RESIDENTI - 8 Componenti				
	8,00	mc	mc	€
Tariffa Agevolata	0		146	0,412
Tariffa Base	147		320	0,634
Eccedenza 1 ^a Fascia	321		480	0,950
Eccedenza 2 ^a Fascia	481		640	1,584
Eccedenza 3 ^a Fascia	641			2,407
Tariffa Fognatura				0,186
Tariffa Depurazione				0,524

TARIFFA A - USO DOMESTICO RESIDENTI - 9 Componenti				
	9,00	mc	mc	€
Tariffa Agevolata	0		164	0,412
Tariffa Base	165		360	0,634
Eccedenza 1 ^a Fascia	361		540	0,950
Eccedenza 2 ^a Fascia	541		720	1,584
Eccedenza 3 ^a Fascia	721			2,407
Tariffa Fognatura				0,186
Tariffa Depurazione				0,524

TARIFFA A - USO DOMESTICO RESIDENTI - 10 Componenti				
	10,00	mc	mc	€
Tariffa Agevolata	0		183	0,412
Tariffa Base	184		400	0,634
Eccedenza 1 ^a Fascia	401		600	0,950
Eccedenza 2 ^a Fascia	601		800	1,584
Eccedenza 3 ^a Fascia	801			2,407
Tariffa Fognatura				0,186
Tariffa Depurazione				0,524



COMUNE DI PETRIZZI
(Provincia di Catanzaro)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267, sulla proposta di deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto.
" Sistema tariffario del Servizio Idrico Integrato anno 2021", esprime parere favorevole in ordine alla regolarità Tecnica.

Petrizzi, 27/04/2021



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Salvatore Lupica

IL SEGRETARIO COMUNALE

NELLE FUNZIONI DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto.
" Sistema tariffario del Servizio Idrico Integrato anno 2021.", esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Petrizzi, 27/04/2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO - PRESIDENTE
F.to Ing. Domenico Mazza

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

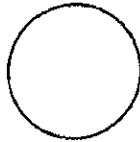
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. 273/2021

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T. U. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267.
- La presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo con prot. n° 1431 ai sensi dell'art. 125 del medesimo T. U.

Petrizzi 07 MAG. 2021



IL RESPONSABILE
F.to Francesco Sestito

Ai sensi dell'art. 18 del D. P. R. 28/12/2000, N. 45

SI CERTIFICA

Che la presente copia è conforme all'atto originale presso questo Ufficio

Petrizzi 07 MAG. 2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:
è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi
(art. 124, D.lgs. n. 267/2000);

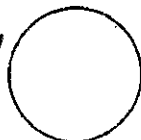


Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
in data _____ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Petrizzi 27/04/2021



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati